



Ottimizzazione delle prestazioni delle query PostgreSQL

AWS Guida prescrittiva



AWS Guida prescrittiva: Ottimizzazione delle prestazioni delle query PostgreSQL

Copyright © 2025 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e l'immagine commerciale di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in una qualsiasi modalità che possa causare confusione tra i clienti o in una qualsiasi modalità che denigri o discrediti Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà delle rispettive aziende, che possono o meno essere associate, collegate o sponsorizzate da Amazon.

Table of Contents

Introduzione	1
Casi d'uso per l'ottimizzazione delle prestazioni delle query	1
Piano EXPLAIN	2
L'istruzione EXPLAIN	2
Utilizzo di EXPLAIN ANAL	2
Come leggere il piano di interrogazione EXPLAIN	2
.....	4
Regole di confronto	13
Mancata corrispondenza del tipo di dati	16
Chiamata di funzione in SELECT	18
IN o EXISTS	19
Sottoquery o CTE	23
Domande frequenti	26
Che cos'è EXPLAIN?	26
Che cos'è EXPLAIN ANALYZE?	26
Cos'è la collazione in PostgreSQL?	27
Cos'è un CTE?	27
Quali sono le categorie di funzioni in PostgreSQL?	27
.....	29
Collaboratori	30
Cronologia dei documenti	31
Glossario	32
#	32
A	33
B	36
C	38
D	41
E	45
F	47
G	49
H	50
I	51
L	54
M	55

O	59
P	62
Q	65
R	65
S	68
T	72
U	73
V	74
W	74
Z	75
.....	lxxvii

Ottimizzazione delle prestazioni delle query PostgreSQL

Amazon Web Services ([collaboratori](#))

Aprile 2024 (cronologia dei [documenti](#))

PostgreSQL è un sistema di database relazionale a oggetti open source potente, flessibile e affidabile. Esistono molti modi per ottimizzare le prestazioni di una query PostgreSQL. Il processo di ottimizzazione della query dipende dal caso d'uso. Conoscere l'attuale piano di interrogazione può aiutarvi a identificare e comprendere eventuali problemi e ad apportare le modifiche necessarie. A volte, potrebbe essere necessario analizzare le tabelle per mantenere aggiornate le statistiche del database. L'ottimizzatore PostgreSQL utilizzerà queste statistiche per eseguire la query più velocemente. Questa guida si concentra sulle migliori pratiche per migliorare le prestazioni delle query PostgreSQL.

Questa guida presuppone che tu disponga di un'istanza di database compatibile con Amazon Relational Database Service (Amazon RDS) per PostgreSQL o Amazon Aurora PostgreSQL.

Casi d'uso per l'ottimizzazione delle prestazioni delle query

Questa guida copre cinque casi d'uso, con spiegazioni ed esempi:

- Regole di confronto
- Mancata corrispondenza del tipo di dati
- Chiamata di funzione nella dichiarazione SELECT
- IN o EXISTS
- Sottoquery o espressioni di tabella comuni (CTE)

Ogni caso d'uso fornisce dettagli sul piano di esecuzione iniziale, su come analizzare il piano per identificare il problema e una soluzione. L'implementazione di questi casi d'uso comporta in genere tempi di risposta più rapidi per le query, riduzione del carico sul server e miglioramento generale dell'efficienza del sistema. Questi miglioramenti possono portare a una migliore esperienza utente e a una maggiore affidabilità del sistema.

Il piano di interrogazione EXPLAIN

PostgreSQL fornisce le opzioni `EXPLAIN ANALYZE` e `EXPLAIN` le opzioni per restituire piani di query con dettagli su come verrà eseguita la query.

L'istruzione EXPLAIN

L'istruzione `EXPLAIN` restituisce il piano di query generato dal pianificatore PostgreSQL per una determinata istruzione. Il piano di interrogazione mostra quanto segue:

- Come verranno scansionate le tabelle coinvolte in un'istruzione (ad esempio, mediante scansione dell'indice o scansione sequenziale)
- Come verranno unite più tabelle (ad esempio, hash join, merge join o nested loop join)

La comprensione del piano è fondamentale per migliorare le prestazioni della query. Dopo aver compreso il piano, puoi concentrarti sui punti in cui la query impiega troppo tempo e agire per ridurre i tempi.

Utilizzo di EXPLAIN ANAL

In PostgreSQL `EXPLAIN`, genererà solo un piano per l'istruzione specificata. Se aggiungi la `ANALYZE` parola chiave, `EXPLAIN` restituirà il piano, eseguirà la query e mostrerà il runtime effettivo e il conteggio delle righe per ogni passaggio. Questo è indispensabile per analizzare le prestazioni delle query.

Important

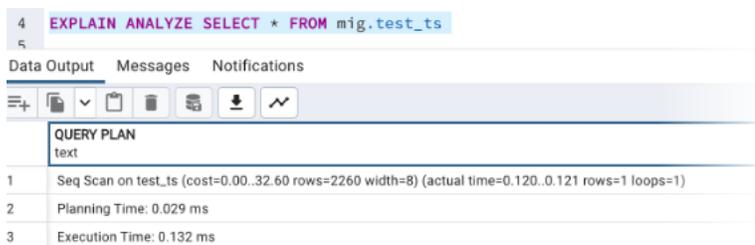
Durante l'uso `EXPLAIN ANALYZE`, fai attenzione a `INSERT`, `UPDATE`, e `DELETE`.

Come leggere il piano di interrogazione EXPLAIN

Un piano di query PostgreSQL è una struttura ad albero composta da diversi nodi. Il piano di `EXPLAIN` query mostra i passaggi utilizzati dal motore di database per eseguire una query. Il piano di interrogazione fornisce le seguenti informazioni:

- Il tipo di operazioni eseguite, ad esempio scansioni sequenziali, scansioni di indici o loop join annidati.
- Un'etichetta, ad esempio Seq Scan, o Index ScanNested Loop, per descrivere l'operazione eseguita.
- Il nome della tabella o dell'indice che viene elaborato dalla query.
- Colonne di costo e riga con informazioni sul costo stimato in un'unità di calcolo arbitraria e sul numero di righe elaborate.
- La condizione di filtro di qualsiasi filtro applicato all'operazione, ad esempio la where condizione.
- Una rappresentazione visiva dei passaggi, con ogni operazione mostrata come nodo e frecce che collegano le operazioni. L'ordine delle operazioni viene mostrato da sinistra a destra, con le operazioni precedenti che si aggiungono alle operazioni successive.

La schermata seguente mostra il piano di interrogazione per una scansione sequenziale.



The screenshot shows a PostgreSQL query plan for the command: `EXPLAIN ANALYZE SELECT * FROM mig.test_ts`. The plan is displayed in a table format with the following rows:

	QUERY PLAN
1	Seq Scan on test_ts (cost=0.00..32.60 rows=2260 width=8) (actual time=0.120..0.121 rows=1 loops=1)
2	Planning Time: 0.029 ms
3	Execution Time: 0.132 ms

La stima dei costi (`cost=0.00..32.60 rows=2260 width=8`) indica che PostgreSQL prevede che la query richieda 32,60 unità di calcolo per restituire i risultati.

Il `0.00` valore è il costo al quale questo nodo può iniziare a funzionare (in questo caso, il tempo di avvio della query). Il `rows` valore è il numero stimato di righe restituite dalla scansione sequenziale. Il `width` valore è la dimensione stimata in byte delle righe restituite.

Poiché l'esempio mostra EXPLAIN con l'ANALYZE opzione, la query è stata eseguita e le informazioni sulla tempistica sono state acquisite. Il risultato (`actual time=0.120..0.121 rows=1 loops=1`) indica quanto segue:

- La scansione sequenziale è stata eseguita una sola volta (il `loops` valore).
- La scansione ha restituito una riga.
- Il tempo effettivo era di 0,12 millisecondi.

Casi d'uso per l'ottimizzazione delle query

Questa guida tratta i seguenti casi d'uso per ottimizzare le prestazioni delle query:

- Regole di confronto
- Mancata corrispondenza del tipo di dati
- Chiamata di funzione nella dichiarazione SELECT
- IN o EXISTS
- Sottoquery o espressioni di tabella comuni (CTE)

Per testare l'ottimizzazione delle prestazioni per questi casi d'uso relativi alle prestazioni delle query, utilizzate il database esistente e i dati di esempio forniti in questa guida. L'esempio utilizza i dati di una compagnia aerea XX fittizia. Per preparare i dati di esempio, esegui il seguente codice di esempio:

```
--Creating required tables along with data.

--Creating user and schema
create user perf_user;
create schema perf_user AUTHORIZATION perf_user;
set search_path to perf_user;

--Table1:

CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.rnr_expiry_date
(
    airline_iata_code character(2) COLLATE pg_catalog."default",
    pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
    calculated_pnr_expiry_date timestamp(0) without time zone,
    row_num bigint,
    arc_expiry_date timestamp(0) without time zone,
    status character varying(10) COLLATE pg_catalog."default"
);

insert into perf_user.rnr_expiry_date
select 'XX' , upper(substring(concat(md5(random()::text), md5(random()::text)), 0,
7)), '2023-01-01 00:00:00', generate_series(1,100000), '2023-02-02 00:00:00' ,null;
```

```

CREATE INDEX rnr_expiry_date_idx1 ON perf_user.rnr_expiry_date (row_num ASC NULLS
  LAST);

CREATE INDEX rnr_expiry_date_idx2  ON perf_user.rnr_expiry_date (airline_iata_code
  COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, pnr_number COLLATE pg_catalog."default"
  ASC NULLS LAST);

CREATE INDEX rnr_expiry_date_idx3  ON perf_user.rnr_expiry_date (pnr_number ASC NULLS
  LAST);

vacuum analyze perf_user.rnr_expiry_date;

-----
--Table2:

CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.rnr_segment_pax
(
  airline_iata_code character varying(6) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
  pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
  segment_pax_id numeric(25,0) NOT NULL,
  oandd_id numeric(25,0) NOT NULL,
  segment_id numeric(25,0) NOT NULL,
  cabin_class character varying(15) COLLATE pg_catalog."default",
  pax_id numeric(25,0) NOT NULL,
  ticket_number character varying(25) COLLATE pg_catalog."default",
  ticket_type character varying(10) COLLATE pg_catalog."default",
  archive_status smallint NOT NULL DEFAULT (0)::smallint,
  certificate_number character varying(100) COLLATE pg_catalog."default",
  loyalty_number character varying(25) COLLATE pg_catalog."default",
  arc_expiry_date timestamp(0) without time zone,
  CONSTRAINT rnr_segment_pax_pk PRIMARY KEY (airline_iata_code, pnr_number,
  segment_id, pax_id),
  CONSTRAINT rnr_segment_pax_ck1 CHECK (ticket_type::text = ANY (ARRAY['E'::character
  varying::text, 'A'::character varying::text, 'C'::character varying::text,
  'M'::character varying::text, 'I'::character varying::text]))
);

insert into perf_user.rnr_segment_pax (airline_iata_code, pnr_number, segment_pax_id,
  oandd_id, segment_id, pax_id, ticket_type, arc_expiry_date )
select 'XX',upper(substring(concat(md5(random()::text), md5(random()::text)), 0, 7)),
generate_series(1,10000000),generate_series(1,10000000),
generate_series(1,10000000),generate_series(1,10000000),'A','2023-01-01 00:00:00';

```

```
insert into perf_user.rnr_segment_pax (airline_iata_code, pnr_number, segment_pax_id,
  oandd_id, segment_id, pax_id, ticket_type, arc_expiry_date )
select 'XX',upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(10000001,20000000),generate_series(10000001,20000000),
generate_series(10000001,20000000),generate_series(10000001,20000000),'I','2023-01-01
00:00:00';
```

```
insert into perf_user.rnr_segment_pax (airline_iata_code, pnr_number, segment_pax_id,
  oandd_id, segment_id, pax_id, ticket_type, arc_expiry_date)
select 'XX',upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(20000001,30000000),generate_series(20000001,30000000),
generate_series(20000001,30000000),generate_series(20000001,30000000),'E','2023-01-01
00:00:00';
```

```
insert into perf_user.rnr_segment_pax (airline_iata_code, pnr_number, segment_pax_id,
  oandd_id, segment_id, pax_id, ticket_type, arc_expiry_date)
select 'XX',upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(30000001,40000000),generate_series(30000001,40000000),
generate_series(30000001,40000000),generate_series(30000001,40000000),'M','2023-01-01
00:00:00';
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_pax_idx1
  ON perf_user.rnr_segment_pax USING btree
  (loyalty_number COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, airline_iata_code
  COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX IF NOT EXISTS rnr_segment_pax_pn_idx1
  ON perf_user.rnr_segment_pax USING btree
  (pnr_number COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX IF NOT EXISTS rnr_segment_pax_seq_idx1
  ON perf_user.rnr_segment_pax USING btree
  (segment_id ASC NULLS LAST);
```

```
vacuum analyze perf_user.rnr_segment_pax;
```

```
-----
```

```
--Table3:
```

```
CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.rnr_segment
(
  airline_iata_code character varying(6) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
```

```

pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."C" NOT NULL,
segment_id numeric(25,0) NOT NULL,
oandd_id numeric(25,0),
price_id numeric(25,0),
flight_carrier character varying(6) COLLATE pg_catalog."default" ,
flight_number integer ,
flight_suffix character varying(1) COLLATE pg_catalog."default" ,
flight_date_ltc timestamp(0) without time zone ,
airline_company_code character varying(6) COLLATE pg_catalog."default",
bd_airport_code character varying(5) COLLATE pg_catalog."default" ,
off_airport_code character varying(5) COLLATE pg_catalog."default" ,
segment_status character varying(50) COLLATE pg_catalog."default" ,
flight_status character varying(30) COLLATE pg_catalog."default",
flight_type character varying(15) COLLATE pg_catalog."default",
cabin_class character varying(15) COLLATE pg_catalog."default",
arc_expiry_date timestamp(0) without time zone,
oandd_dep_date_ltc timestamp(0) without time zone,
added_time timestamp(6) without time zone,
dep_date_ltc timestamp(0) without time zone ,
arr_date_utc timestamp(0) without time zone,
dep_date_utc timestamp(0) without time zone,
origin character varying(5) COLLATE pg_catalog."default",
destination character varying(5) COLLATE pg_catalog."default",
CONSTRAINT rnr_segment_pk PRIMARY KEY (pnr_number, segment_id, airline_iata_code)
);

```

```

insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
  FLIGHT_CARRIER,FLIGHT_NUMBER,FLIGHT_SUFFIX,FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(1,10000000),'XX',110,'*', '2023-01-01 00:00:00';

```

```

insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
  FLIGHT_CARRIER, FLIGHT_NUMBER, FLIGHT_SUFFIX, FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(10000001,20000000),'XX',120,'*', '2023-01-01 00:00:00';

```

```

insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
  FLIGHT_CARRIER, FLIGHT_NUMBER,FLIGHT_SUFFIX,FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(20000001,30000000),'XX',130,'*', '2023-01-01 00:00:00';

```

```
insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
    FLIGHT_CARRIER, FLIGHT_NUMBER, FLIGHT_SUFFIX, FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(30000001,40000000),'XX',140,'*', '2023-01-01 00:00:00';
```

```
insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
    FLIGHT_CARRIER, FLIGHT_NUMBER, FLIGHT_SUFFIX, FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(40000001,50000000),'XX',150,'*', '2023-01-01 00:00:00';
```

```
insert into perf_user.rnr_segment (airline_iata_code, pnr_number, segment_id,
    FLIGHT_CARRIER, FLIGHT_NUMBER, FLIGHT_SUFFIX, FLIGHT_DATE_LTC)
select 'XX',
upper(substring(concat(md5(random)::text), md5(random)::text)), 0, 7)),
generate_series(50000001,60000000),'XX',160,'*', '2023-01-01 00:00:00';
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_idx1 ON perf_user.rnr_segment USING btree
    (flight_date_ltc ASC NULLS LAST, bd_airport_code COLLATE pg_catalog."default"
    ASC NULLS LAST, off_airport_code COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST,
    flight_number ASC NULLS LAST, flight_carrier COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS
    LAST, flight_suffix COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, airline_iata_code
    COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_idx2
    ON perf_user.rnr_segment USING btree
    (dep_date_ltc ASC NULLS LAST, flight_number ASC NULLS LAST, bd_airport_code COLLATE
    pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, off_airport_code COLLATE pg_catalog."default" ASC
    NULLS LAST, flight_carrier COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, flight_suffix
    COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_idx3
    ON perf_user.rnr_segment USING btree
    (pnr_number COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arr_date_utc ASC NULLS
    LAST, airline_iata_code COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date
    ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_idx4
    ON perf_user.rnr_segment USING btree
    (dep_date_utc ASC NULLS LAST, added_time ASC NULLS LAST, airline_iata_code COLLATE
    pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date ASC NULLS LAST);
```

```
CREATE INDEX rnr_segment_idx5
  ON perf_user.rnr_segment USING btree
  (origin COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, destination COLLATE
pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, oandd_dep_date_ltc ASC NULLS LAST,
airline_iata_code COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, arc_expiry_date ASC
NULLS LAST);

CREATE INDEX rnr_segment_idx6
  ON perf_user.rnr_segment USING btree
  (pnr_number COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST, oandd_id ASC NULLS LAST,
segment_id ASC NULLS LAST, airline_iata_code COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS
LAST, arc_expiry_date ASC NULLS LAST);

vacuum analyze perf_user.rnr_segment;

-----

--Table4:

CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.rnr_seat_numbers
(
  airline_iata_code character varying(6) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
  pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL,
  segment_id numeric(25,0) NOT NULL,
  pax_id numeric(25,0) NOT NULL,
  seat_id numeric(25,0) NOT NULL,
  bd_airport_code character varying(5) COLLATE pg_catalog."default",
  off_airport_code character varying(5) COLLATE pg_catalog."default",
  seat_number character varying(5) COLLATE pg_catalog."default",
  seat_status character varying(20) COLLATE pg_catalog."default",
  ssr_id character varying(100) COLLATE pg_catalog."default",
  archive_status smallint DEFAULT (0)::smallint,
  seat_alloc_id numeric(25,0),
  archive_date timestamp(0) without time zone,
  seat_attribute_code character varying(201) COLLATE pg_catalog."default",
  channel_code character varying(20) COLLATE pg_catalog."default",
  arc_expiry_date timestamp(0) without time zone,
  CONSTRAINT rnr_seat_numbers_pk PRIMARY KEY (pnr_number, segment_id, pax_id,
seat_id, airline_iata_code)
);
```

```

insert into perf_user.rnr_seat_numbers (pnr_number, segment_id, pax_id, seat_id,
    airline_iata_code)
select upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(1,10000000),generate_series(1,10000000),generate_series(1,10000000),'XX';

insert into perf_user.rnr_seat_numbers (pnr_number, segment_id, pax_id, seat_id,
    airline_iata_code)
select upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(10000001,20000000),generate_series(10000001,20000000),generate_series(10000001,

insert into perf_user.rnr_seat_numbers (pnr_number, segment_id, pax_id, seat_id,
    airline_iata_code)
select upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(20000001,30000000),generate_series(20000001,30000000),generate_series(20000001,

insert into perf_user.rnr_seat_numbers (pnr_number, segment_id, pax_id, seat_id,
    airline_iata_code)
select upper(substring(concat(md5(random())::text), md5(random())::text)), 0, 7)),
generate_series(30000001,40000000),generate_series(30000001,40000000),generate_series(30000001,

vacuum Analyze perf_user.rnr_seat_numbers;

--Table5:
CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.test_veh
(
    test_veh_id bigint NOT NULL,
    oiltype_id bigint,
    vehicle_id character varying(50) COLLATE pg_catalog."default",
    serviceprogram_id character varying(100) COLLATE pg_catalog."default",
    startdate timestamp without time zone,
    enddate timestamp without time zone,
    last_update_dt timestamp without time zone,
    CONSTRAINT test_veh_pkey PRIMARY KEY (test_veh_id),
    CONSTRAINT test_veh_oiltype_id_fkey FOREIGN KEY (oiltype_id)
        REFERENCES perf_user.oiltype (oiltype_id) MATCH SIMPLE
        ON UPDATE NO ACTION
        ON DELETE NO ACTION,
    CONSTRAINT test_veh_oiltype_id_fkey1 FOREIGN KEY (oiltype_id)
        REFERENCES perf_user.oiltype (oiltype_id) MATCH SIMPLE
        ON UPDATE NO ACTION
        ON DELETE NO ACTION
);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS test_veh_enddate_ind

```

```
    ON perf_user.test_veh USING btree
    (enddate ASC NULLS LAST);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS test_veh_oiltype_id_ind
    ON perf_user.test_veh USING btree
    (oiltype_id ASC NULLS LAST);

--Table6:
CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.oiltype
(
    oiltype_id bigint NOT NULL,
    descr character varying(50) COLLATE pg_catalog."default",
    CONSTRAINT oiltype_pkey PRIMARY KEY (oiltype_id)
);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS oiltype_oiltyp_in
    ON perf_user.oiltype USING btree
    (oiltype_id ASC NULLS LAST);

--Table7:
CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.serviceprogram
(
    serial bigint NOT NULL,
    serviceprogram_id character varying(50) COLLATE pg_catalog."default",
    proname character varying(150) COLLATE pg_catalog."default",
    CONSTRAINT serviceprogram_pkey PRIMARY KEY (serial)
);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS proname_id_ind
    ON perf_user.serviceprogram USING btree
    (proname COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS serviceprogram_id_ind
    ON perf_user.serviceprogram USING btree
    (serviceprogram_id COLLATE pg_catalog."default" ASC NULLS LAST);

--Table8:
CREATE TABLE IF NOT EXISTS perf_user.vehicleservicehistory
(
    v_id bigint NOT NULL,
    test_veh_id bigint,
```

```
desc_1 character varying(50) COLLATE pg_catalog."default",
start_date timestamp without time zone,
end_date timestamp without time zone,
CONSTRAINT vehiclesservicehistory_pkey PRIMARY KEY (v_id)
);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS veh_end_date_id_ind
ON perf_user.vehiclesservicehistory USING btree
(end_date ASC NULLS LAST);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS veh_ser_ind
ON perf_user.vehiclesservicehistory USING btree
(test_veh_id ASC NULLS LAST);

CREATE INDEX IF NOT EXISTS vehiclesservicehistory_v_id_ind
ON perf_user.vehiclesservicehistory USING btree
(test_veh_id ASC NULLS LAST);

--Function creation
CREATE OR REPLACE FUNCTION perf_user.return_data()
RETURNS character varying
LANGUAGE 'plpgsql'
COST 100
VOLATILE PARALLEL UNSAFE
AS $BODY$
BEGIN
return 'EE9F41' ;
END;
$BODY$;

-----
CREATE TABLE IF NOT EXISTS ITEM_DETAILS
(
ITEMID INTEGER,
ORDID INTEGER,
ITEMNAME CHARACTER VARYING(200)
);

CREATE TABLE IF NOT EXISTS ORDER_DETAILS
(
ORDID INTEGER,
ORDNAME CHARACTER VARYING(200),
ORDEREDPLACE CHARACTER VARYING(55)
);
```

```
CREATE TABLE IF NOT EXISTS PAYMENT_DETAILS
(
    PAYID INTEGER,
    ORDID INTEGER,
    PAYPLACE CHARACTER VARYING(55)
);
```

Caso d'uso 1: Collations

In un database, una collazione è un insieme di regole per determinare come i dati vengono ordinati e confrontati. Le regole di confronto vengono in genere applicate al modo in cui i dati di testo vengono ordinati in diverse lingue per l'indicizzazione e il confronto tra valori di testo. Lingue diverse hanno set di caratteri e ordinamenti diversi. Con una collazione, è possibile ordinare i dati dei caratteri per una determinata lingua utilizzando regole che definiscono la sequenza di caratteri corretta. È anche possibile specificare:

- Sensibilità alle maiuscole
- Segni di accento
- Tipi di personaggi Kana
- Uso di simboli o punteggiatura
- Larghezza del carattere
- Ordinamento delle parole

Potrebbe esserci un impatto sulle prestazioni se la colonna join utilizza regole di confronto diverse. La seguente query di esempio utilizza tre tabelle, con regole di confronto diverse per la colonna join.

Nome della tabella	Nome della colonna
<code>nrn_segment</code>	<code>pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."C" NOT NULL</code>
<code>nrn_segment_pax</code>	<code>pnr_number character varying(15) COLLATE pg_catalog."default" NOT NULL</code>

`rnr_seat_numbers`

`pnr_number` character varying(15)
 COLLATE pg_catalog."default" NOT
 NULL

```
EXPLAIN ANALYZE SELECT
A.PNR_NUMBER,
A.PAX_ID,
A.SEGMENT_ID,
B.OANDD_ID,
C.SEAT_ID,
C.BD_AIRPORT_CODE,
C.OFF_AIRPORT_CODE,
C.SEAT_NUMBER ,
B.CABIN_CLASS ,
A.SEGMENT_PAX_ID,
C.SEAT_ALLOC_ID,
C.SSR_ID,
C.SEAT_ATTRIBUTE_CODE
from
RNR_SEGMENT_PAX A,
RNR_SEGMENT B,
RNR_SEAT_NUMBERS C
where
B.AIRLINE_IATA_CODE = 'XX'
and B.FLIGHT_CARRIER = 'XX'
and B.FLIGHT_NUMBER = 140
and B.FLIGHT_SUFFIX = '*'
and B.FLIGHT_DATE_LTC = TO_DATE('01-JAN-2023', 'DD-MON-YYYY')
and A.AIRLINE_IATA_CODE = B.AIRLINE_IATA_CODE
and A.PNR_NUMBER = B.PNR_NUMBER
and A.SEGMENT_ID = B.SEGMENT_ID
and C.AIRLINE_IATA_CODE = B.AIRLINE_IATA_CODE
and C.PNR_NUMBER = B.PNR_NUMBER
and C.SEGMENT_ID = B.SEGMENT_ID
and A.PAX_ID = C.PAX_ID
and B.PNR_NUMBER in ('9F1588', 'E37DE0', '04E82B', '813D11', 'BFF10F');
```

Il piano di interrogazione per la query precedente utilizza una scansione della sequenza sulla `rnr_seat_numbers` tabella anche se tale tabella ha un indice corretto sulle colonne unite. Il planner

non utilizza una scansione dell'indice perché queste colonne unite utilizzano regole di confronto diverse:

```
Nested Loop (cost=1112.14..927363.51 rows=1 width=833) (actual time=5395.367..5397.253
rows=0 loops=1)
  Join Filter: (((b.pnr_number)::text = (a.pnr_number)::text) AND (b.segment_id =
a.segment_id))
  -> Gather (cost=1111.58..670766.48 rows=1 width=843) (actual
time=5395.367..5397.251 rows=0 loops=1)
    Workers Planned: 2
    Workers Launched: 2
    -> Hash Join (cost=111.58..669766.38 rows=1 width=843) (actual
time=5388.992..5388.993 rows=0 loops=3)
      Hash Cond: (((c.pnr_number)::text = (b.pnr_number)::text) AND
(c.segment_id = b.segment_id))
      -> Parallel Seq Scan on rnr_seat_numbers c (cost=0.00..582154.96
rows=16666637 width=760) (actual time=0.008..2963.019 rows=13333333 loops=3)
        Filter: ((airline_iata_code)::text = 'XX'::text)
      -> Hash (cost=111.52..111.52 rows=4 width=86) (actual time=0.121..0.121
rows=2 loops=3)
        Buckets: 1024 Batches: 1 Memory Usage: 9kB
        -> Index Scan using rnr_segment_pk on rnr_segment b
(cost=0.56..111.52 rows=4 width=86) (actual time=0.082..0.116 rows=2 loops=3)
          Index Cond: (((pnr_number)::text = ANY
('{9F1588,E37DE0,04E82B,813D11,BFF10F}'::text[])) AND ((airline_iata_code)::text =
'XX'::text))
          Filter: (((flight_carrier)::text = 'XX'::text) AND
(flight_number = 140) AND ((flight_suffix)::text = '*'::text) AND (flight_date_ltc =
to_date('01-JAN-2023'::text, 'DD-MON-YYYY'::text)))
          Rows Removed by Filter: 20
        -> Index Scan using rnr_segment_pax_pk on rnr_segment_pax a (cost=0.56..256597.02
rows=1 width=28) (never executed)
          Index Cond: (((airline_iata_code)::text = 'XX'::text) AND (segment_id =
c.segment_id) AND (pax_id = c.pax_id))
          Filter: ((c.pnr_number)::text = (pnr_number)::text)
Planning Time: 0.982 ms
Execution Time: 5397.314 ms
```

Per modificare le regole di confronto delle colonne della tabella dalla "C" lingua alle regole di confronto predefinite fornite da PostgreSQL, esegui l'istruzione seguente `alter` e quindi analizza la tabella:

```
alter table rnr_segment alter column pnr_number type character varying(15) COLLATE
pg_catalog."default";
```

```
Analyze rnr_segment;
```

Il piano di interrogazione ora utilizza una scansione dell'indice e il tempo di esecuzione è ridotto.

```
Nested Loop (cost=1.69..146.63 rows=1 width=833) (actual time=0.155..0.155 rows=0
loops=1)
-> Nested Loop (cost=1.13..145.89 rows=1 width=111) (actual time=0.154..0.155
rows=0 loops=1)
-> Index Scan using rnr_segment_pk on rnr_segment b (cost=0.56..111.51 rows=4
width=86) (actual time=0.048..0.097 rows=2 loops=1)
Index Cond: (((pnr_number)::text = ANY
('{9F1588,E37DE0,04E82B,813D11,BFF10F}'::text[])) AND ((airline_iata_code)::text =
'XX'::text))
Filter: (((flight_carrier)::text = 'XX'::text) AND (flight_number =
140) AND ((flight_suffix)::text = '*'::text) AND (flight_date_ltc = to_date('01-
JAN-2023'::text, 'DD-MON-YYYY'::text)))
Rows Removed by Filter: 20
-> Index Scan using rnr_segment_pax_pk on rnr_segment_pax a (cost=0.56..8.58
rows=1 width=28) (actual time=0.027..0.027 rows=0 loops=2)
Index Cond: (((airline_iata_code)::text = 'XX'::text) AND
((pnr_number)::text = (b.pnr_number)::text) AND (segment_id = b.segment_id))
-> Index Scan using rnr_seat_numbers_pk on rnr_seat_numbers c (cost=0.56..0.72
rows=1 width=760) (never executed)
Index Cond: (((pnr_number)::text = (a.pnr_number)::text) AND (segment_id =
a.segment_id) AND (pax_id = a.pax_id) AND ((airline_iata_code)::text = 'XX'::text))
Planning Time: 1.432 ms
Execution Time: 0.207 ms
```

Caso d'uso 2: mancata corrispondenza del tipo di dati

La scelta del tipo di dati corretto in base ai dati aiuta a fornire l'equilibrio ottimale tra dimensioni di archiviazione e prestazioni.

La seguente query di esempio utilizza la `pnr_number` colonna per unire due tabelle. La `pnr_number` colonna contiene diversi tipi di dati in tabelle diverse.

Nome della tabella

Nome della colonna e tipo di dati

```
perf_user.rnr_segment_pax          pnr_number character varying(6)
perf_user.rnr_expiry_date          pnr_number character(2)
```

```
EXPLAIN ANALYZE UPDATE perf_user.RNR_SEGMENT_PAX x SET ARC_EXPIRY_DATE =
y.ARC_EXPIRY_DATE
  FROM (SELECT AIRLINE_IATA_CODE, PNR_NUMBER, ARC_EXPIRY_DATE, 0+row_num ROW_NUM
        FROM perf_user.RNR_EXPIRY_DATE
        WHERE airline_iata_code = 'XX'
        AND row_num BETWEEN (1*5000)+0 AND (1+1)*5000) y
 WHERE x.airline_iata_code = y.airline_iata_code
        AND x.PNR_NUMBER =y.PNR_NUMBER;
```

```
-----
Update on rnr_segment_pax x (cost=290.97..1104986.32 rows=15515 width=460) (actual
time=14574.118..14574.120 rows=0 loops=1)
-> Hash Join (cost=290.97..1104986.32 rows=15515 width=460) (actual
time=16.967..14101.983 rows=11953 loops=1)
  Hash Cond: ((x.pnr_number)::text = (rnr_expiry_date.pnr_number)::text)
  -> Seq Scan on rnr_segment_pax x (cost=0.00..954539.00 rows=40000320
width=446) (actual time=0.011..9702.989 rows=40000000 loops=1)
    Filter: ((airline_iata_code)::bpchar = 'XX'::bpchar)
  -> Hash (cost=225.37..225.37 rows=5248 width=24) (actual time=16.540..16.541
rows=5001 loops=1)
    Buckets: 8192 Batches: 1 Memory Usage: 338kB
    -> Index Scan using rnr_expiry_date_idx1 on rnr_expiry_date
(cost=0.29..225.37 rows=5248 width=24) (actual time=3.102..15.331 rows=5001 loops=1)
      Index Cond: ((row_num >= 5000) AND (row_num <= 10000))
      Filter: (airline_iata_code = 'XX'::bpchar)
Planning Time: 4.445 ms
Execution Time: 14574.322 ms
```

Quando si esegue `EXPLAIN ANALYZE`, il planner utilizza una scansione della sequenza `rnr_segment_pax` anziché una scansione dell'indice, anche se le colonne utilizzate nel join dispongono di indici. Il planner non utilizza una scansione dell'indice perché le colonne utilizzate nell'unione hanno lunghezze diverse.

Modifica le colonne della tabella per mantenere lo stesso tipo di dati per entrambe le tabelle coinvolte nella condizione di unione, quindi analizza la tabella:

```
alter table perf_user.rnr_expiry_date alter column airline_iata_code type character
varying(6) ;

analyze perf_user.rnr_expiry_date;
```

Ora le tabelle hanno la stessa lunghezza su entrambe le colonne utilizzate nella condizione di unione.

Eseguire nuovamente EXPLAIN ANALYZE. Il planner esegue una scansione dell'indice, che migliora in modo significativo le prestazioni delle query.

```
Update on rnr_segment_pax x (cost=0.86..59733.09 rows=14637 width=460) (actual
time=416.653..416.654 rows=0 loops=1)
-> Nested Loop (cost=0.86..59733.09 rows=14637 width=460) (actual
time=0.103..91.106 rows=11953 loops=1)
-> Index Scan using rnr_expiry_date_idx1 on rnr_expiry_date
(cost=0.29..212.69 rows=4951 width=24) (actual time=0.025..3.023 rows=5001 loops=1)
Index Cond: ((row_num >= 5000) AND (row_num <= 10000))
Filter: ((airline_iata_code)::text = 'XX'::text)
-> Index Scan using rnr_segment_pax_pk on rnr_segment_pax x (cost=0.56..11.99
rows=3 width=446) (actual time=0.014..0.016 rows=2 loops=5001)
Index Cond: (((airline_iata_code)::text = 'XX'::text) AND
((pnr_number)::text = (rnr_expiry_date.pnr_number)::text))
Planning Time: 0.310 ms
Execution Time: 416.696 ms
```

Caso d'uso 3 — Chiamata di funzione nell'istruzione SELECT

La chiamata di una funzione in una where clausola può ridurre le prestazioni delle query quando la funzione lo è VOLATILE e non si utilizza la select parola chiave durante la chiamata della funzione:

```
Select * from tab_name where fieldName = FunctionName(parameters);
```

Se l'istruzione viene utilizzata durante la chiamata alla funzione, viene eseguita una scansione dell'indice:

```
Select * from tab_name where fieldName = ( select FunctionName(parameters) );
```

Il pnr_number campo ha un indice nella rnr_expiry_date tabella. L'indice viene utilizzato per confrontare il valore nella where clausola.

```
explain analyze select * from perf_user.rnr_expiry_date where pnr_number= 'EE9F41';

"Index Scan using rnr_expiry_date_idx3 on rnr_expiry_date (cost=0.29..8.31 rows=1
width=72) (actual time=0.020..0.021 rows=1 loops=1)"
"  Index Cond: ((pnr_number)::text = 'EE9F41'::text)"
"Planning Time: 0.063 ms"
"Execution Time: 0.038 ms"
```

Una scansione sequenziale viene eseguita quando una funzione viene chiamata senza la select parola chiave anche quando sul campo è disponibile un indice.

```
explain analyze select * from perf_user.rnr_expiry_date where pnr_number=
perf_user.return_data();

"Seq Scan on rnr_expiry_date (cost=0.00..27084.00 rows=1 width=72) (actual
time=0.112..135.917 rows=1 loops=1)"
"  Filter: ((pnr_number)::text = (perf_user.return_data())::text)"
"  Rows Removed by Filter: 99999"
"Planning Time: 0.053 ms"
"Execution Time: 136.803 ms"
```

Una scansione dell'indice viene eseguita quando la funzione viene chiamata con la select parola chiave.

```
explain analyze select * from perf_user.rnr_expiry_date where pnr_number= (select
perf_user.return_data() );

"Index Scan using rnr_expiry_date_idx3 on rnr_expiry_date (cost=0.55..8.57 rows=1
width=72) (actual time=0.058..0.061 rows=1 loops=1)"
"  Index Cond: ((pnr_number)::text = ($0)::text)"
"  InitPlan 1 (returns $0)"
"    -> Result (cost=0.00..0.26 rows=1 width=32) (actual time=0.021..0.022 rows=1
loops=1)"
"Planning Time: 0.147 ms"
"Execution Time: 0.111 ms"
```

Caso d'uso 4: IN o EXISTS

Se la query ha NOT IN operatori IN or, si consiglia di controllare il piano di interrogazione per confermare che venga utilizzato l'indice corretto. Se non viene utilizzato l'indice corretto e le

prestazioni delle query richiedono più tempo del previsto, prova a riscrivere la query utilizzando le NOT EXISTS condizioni EXISTS or.

Considerate l'esempio seguente, che utilizza NOT IN:

```
EXPLAIN ANALYZE SELECT
  TEST_VEH.TEST_VEH_ID,
  TEST_VEH.VEHICLE_ID,
  TEST_VEH.SERVICEPROGRAM_ID,
  TEST_VEH.STARTDATE,
  TEST_VEH.ENDDATE,
  TEST_VEH.OILTYPE_ID
FROM PERF_USER.TEST_VEH TEST_VEH
JOIN PERF_USER.OILTYPE OT ON OT.OILTYPE_ID =TEST_VEH.OILTYPE_ID
JOIN PERF_USER.SERVICEPROGRAM SP ON SP.SERVICEPROGRAM_ID = TEST_VEH.SERVICEPROGRAM_ID
WHERE SP.PROGNAME = '18FCE8FDAF365BB'
  AND OT.OILTYPE_ID =3
  AND TEST_VEH.ENDDATE IS NOT NULL
  AND TEST_VEH.TEST_VEH_ID NOT IN
      (SELECT TEST_VEH_ID
       FROM PERF_USER.VEHICLESERVICEHISTORY
       WHERE TEST_VEH_ID > 1
      );
```

```
-----
"Nested Loop (cost=1009.16..1188860356305.01 rows=1 width=76) (actual
time=37299.891..37347.853 rows=0 loops=1)"
"  -> Gather (cost=1009.16..1188860356303.88 rows=1 width=76) (actual
time=37299.890..37347.849 rows=0 loops=1)"
"    Workers Planned: 2"
"    Workers Launched: 2"
"      -> Hash Join (cost=9.16..1188860355303.78 rows=1 width=76) (actual
time=37286.742..37286.751 rows=0 loops=3)"
"        Hash Cond: ((test_veh.serviceprogram_id)::text =
(sp.serviceprogram_id)::text)"
"          -> Parallel Index Scan using test_veh_oiltype_id_ind on test_veh
(cost=0.56..1188860351273.04 rows=1072570 width=76) (actual time=37276.290..37276.292
rows=1 loops=3)"
"            Index Cond: (oiltype_id = 3)"
"            Filter: ((enddate IS NOT NULL) AND (NOT (SubPlan 1)))"
"            Rows Removed by Filter: 0"
"            SubPlan 1"
"              -> Materialize (cost=0.00..1025071.31 rows=33333332 width=8)
(actual time=0.418..23201.432 rows=25001498 loops=4)"
```

```

"                -> Seq Scan on vehicleservicehistory
(cost=0.00..728195.65 rows=33333332 width=8) (actual time=0.416..13249.975
rows=25001498 loops=4)"
"                Filter: (test_veh_id > 1)"
"                -> Hash  (cost=8.58..8.58 rows=1 width=11) (actual time=9.045..9.046
rows=0 loops=3)"
"                Buckets: 1024  Batches: 1  Memory Usage: 8kB"
"                -> Index Scan using progname_id_ind on serviceprogram sp
(cost=0.56..8.58 rows=1 width=11) (actual time=9.043..9.044 rows=0 loops=3)"
"                Index Cond: ((progname)::text = '18FCE8FDAF365BB'::text)"
" -> Seq Scan on oiltype ot  (cost=0.00..1.12 rows=1 width=8) (never executed)"
"      Filter: (oiltype_id = 3)"
"Planning Time: 37.696 ms"
"Execution Time: 37366.335 ms"

```

La query impiega più di 37 secondi e 366 millisecondi per recuperare 4 milioni di record.

Il piano di interrogazione afferma che viene eseguita una scansione della sequenza sulla tabella utilizzata nella sottoquery. `vehicleservicehistory` La scansione della sequenza sta producendo un gran numero di record. Per ciascuno di questi record della sottoquery, la query esegue una scansione completa della tabella, che causa problemi di prestazioni.

Per evitare la scansione della sequenza sulla sottoquery, riscrivi la sottoquery per utilizzare una sottoquery correlata con. `NOT EXISTS` La sottoquery correlata utilizzerà una scansione dell'indice e un numero ridotto di scansioni di tabelle:

```

EXPLAIN ANALYZE SELECT
  TEST_VEH.TEST_VEH_ID,
  TEST_VEH.VEHICLE_ID,
  TEST_VEH.SERVICEPROGRAM_ID,
  TEST_VEH.STARTDATE,
  TEST_VEH.ENDDATE,
  TEST_VEH.OILTYPE_ID
FROM PERF_USER.TEST_VEH TEST_VEH
JOIN PERF_USER.OILTYPE OT ON  OT.OILTYPE_ID =TEST_VEH.OILTYPE_ID
JOIN PERF_USER.SERVICEPROGRAM SP ON  SP.SERVICEPROGRAM_ID = TEST_VEH.SERVICEPROGRAM_ID
WHERE SP.PROGNAME  = '18FCE8FDAF365BB'
      AND OT.OILTYPE_ID  =3
      AND TEST_VEH.ENDDATE  IS NOT NULL
      AND NOT EXISTS
          (SELECT TEST_VEH_ID
           FROM PERF_USER.VEHICLESERVICEHISTORY

```

```

                WHERE
TEST_VEH.TEST_VEH_ID=VEHICLESERVICEHISTORY.TEST_VEH_ID
                AND TEST_VEH_ID > 1
            );
-----
"Nested Loop Anti Join (cost=1009.03..936146.10 rows=1 width=76) (actual
time=12.693..12.810 rows=0 loops=1)"
"  -> Nested Loop (cost=1008.59..936141.78 rows=1 width=76) (actual
time=12.692..12.809 rows=0 loops=1)"
"      -> Gather (cost=1008.59..936140.64 rows=1 width=76) (actual
time=12.691..12.807 rows=0 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"      -> Hash Join (cost=8.59..935140.54 rows=1 width=76) (actual
time=0.773..0.774 rows=0 loops=3)"
"          Hash Cond: ((test_veh.serviceprogram_id)::text =
(sp.serviceprogram_id)::text)"
"      -> Parallel Seq Scan on test_veh (cost=0.00..927087.67
rows=2145139 width=76) (actual time=0.672..0.672 rows=1 loops=3)"
"          Filter: ((enddate IS NOT NULL) AND (oiltype_id = 3))"
"          Rows Removed by Filter: 7"
"      -> Hash (cost=8.58..8.58 rows=1 width=11) (actual
time=0.040..0.040 rows=0 loops=3)"
"          Buckets: 1024 Batches: 1 Memory Usage: 8kB"
"      -> Index Scan using progname_id_ind on serviceprogram sp
(cost=0.56..8.58 rows=1 width=11) (actual time=0.039..0.040 rows=0 loops=3)"
"          Index Cond: ((progname)::text =
'18FCE8FDAF365BB'::text)"
"      -> Seq Scan on oiltype ot (cost=0.00..1.12 rows=1 width=8) (never executed)"
"          Filter: (oiltype_id = 3)"
"  -> Index Only Scan using veh_ser_ind on vehicleservicehistory (cost=0.44..4.32
rows=1 width=8) (never executed)"
"      Index Cond: ((test_veh_id = test_veh.test_veh_id) AND (test_veh_id > 1))"
"      Heap Fetches: 0"
"Planning Time: 11.115 ms"
"Execution Time: 12.871 ms"

```

Dopo la modifica, la query impiega meno di 13 ms per elaborare 4 milioni di record

In base al piano di interrogazione dell'interrogazione modificata, la tabella `vehicleservicehistory` può essere sottoposta a una scansione dell'indice. L'utilizzo di una scansione dell'indice riduce il costo e il numero di righe interessate. In questo modo, è possibile ridurre il tempo di esecuzione di una query e aumentarne le prestazioni.

Caso d'uso 5: subquery o CTE

Le Common Table Expressions (CTE) aiutano a suddividere le query di grandi dimensioni in query più piccole. Ciò semplifica la gestione dell'intera query.

I join subquery vengono sostituiti dai join CTE, che sono più leggibili perché la query è denominata e separata all'interno della sezione CTE. Ciò è particolarmente utile quando la dimensione della query aumenta e la query diventa più difficile da gestire. Inoltre, i risultati CTE in PostgreSQL vengono materializzati. Se si chiama il CTE in più punti, la definizione della query effettiva verrà eseguita solo una volta. Il risultato verrà archiviato in memoria. È possibile utilizzarlo per qualsiasi logica complessa che deve essere utilizzata in più punti della stessa query. Inserisci quella logica all'interno di un CTE e chiama il CTE un numero qualsiasi di volte.

Ad esempio, un cliente utilizzava query applicative in linea con molte sottoquery all'interno delle query. Le sottoquery sono state filtrate in base ai valori dei parametri di input inviati dalle applicazioni.

```
EXPLAIN ANALYZE
SELECT * FROM
ORDER_DETAILS A
WHERE A.ORDID IN (SELECT ORDID FROM PAYMENT_DETAILS)
AND A.ORDID IN (SELECT ORDID FROM ITEM_DETAILS )
AND A.ORDID = 1000000;
```

```
"Nested Loop Semi Join (cost=3000.00..194258.21 rows=5 width=74) (actual
time=201.605..747.945 rows=5 loops=1)"
"  -> Nested Loop Semi Join (cost=2000.00..135040.47 rows=5 width=74) (actual
time=146.016..666.779 rows=5 loops=1)"
"      -> Gather (cost=1000.00..78580.31 rows=5 width=74) (actual
time=58.893..463.570 rows=5 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"      -> Parallel Seq Scan on order_details a (cost=0.00..77579.81 rows=2
width=74) (actual time=165.627..549.702 rows=2 loops=3)"
"          Filter: (ordid = 1000000)"
"          Rows Removed by Filter: 1666665"
"      -> Materialize (cost=1000.00..56460.07 rows=3 width=4) (actual
time=17.424..40.638 rows=1 loops=5)"
"          -> Gather (cost=1000.00..56460.06 rows=3 width=4) (actual
time=87.113..203.178 rows=1 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
```

```

"          -> Parallel Seq Scan on payment_details (cost=0.00..55459.76
rows=1 width=4) (actual time=174.431..423.792 rows=1 loops=3)"
"              Filter: (ordid = 1000000)"
"              Rows Removed by Filter: 1333002"
"  -> Materialize (cost=1000.00..59217.64 rows=4 width=4) (actual time=11.117..16.231
rows=1 loops=5)"
"      -> Gather (cost=1000.00..59217.62 rows=4 width=4) (actual
time=55.581..81.148 rows=1 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"      -> Parallel Seq Scan on item_details (cost=0.00..58217.22 rows=2
width=4) (actual time=287.030..411.004 rows=1 loops=3)"
"          Filter: (ordid = 1000000)"
"          Rows Removed by Filter: 1333080"
"Planning Time: 0.266 ms"
"Execution Time: 747.986 ms"

```

Dopo aver modificato le sottoquery utilizzando un CTE e aver aggiunto filtri in modo da recuperare solo i set di righe richiesti, le prestazioni delle query migliorano.

```

EXPLAIN ANALYZE
WITH PAYMENT AS
(
  SELECT * FROM PAYMENT_DETAILS WHERE  ORCID = 1000000
),
ITEM AS
(SELECT * FROM ITEM_DETAILS  WHERE  ORCID = 1000000)
SELECT * FROM
ORDER_DETAILS A JOIN PAYMENT B
ON A.ORDID=B.ORDID
JOIN ITEM C ON B.ORDID=C.ORDID

```

```

"Nested Loop (cost=3000.00..194258.91 rows=60 width=166) (actual time=586.410..732.918
rows=80 loops=1)"
"  -> Nested Loop (cost=2000.00..115677.83 rows=12 width=92) (actual
time=456.760..457.083 rows=16 loops=1)"
"      -> Gather (cost=1000.00..59217.62 rows=4 width=48) (actual
time=153.802..154.060 rows=4 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"      -> Parallel Seq Scan on item_details (cost=0.00..58217.22 rows=2
width=48) (actual time=85.417..249.045 rows=1 loops=3)"

```

```
"          Filter: (ordid = 1000000)"
"          Rows Removed by Filter: 1333332"
"      -> Materialize (cost=1000.00..56460.07 rows=3 width=44) (actual
time=75.738..75.753 rows=4 loops=4)"
"          -> Gather (cost=1000.00..56460.06 rows=3 width=44) (actual
time=302.947..303.005 rows=4 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"          -> Parallel Seq Scan on payment_details (cost=0.00..55459.76
rows=1 width=44) (actual time=184.609..294.784 rows=1 loops=3)"
"          Filter: (ordid = 1000000)"
"          Rows Removed by Filter: 1333332"
"      -> Materialize (cost=1000.00..78580.34 rows=5 width=74) (actual time=8.103..17.238
rows=5 loops=16)"
"          -> Gather (cost=1000.00..78580.31 rows=5 width=74) (actual
time=129.641..275.795 rows=5 loops=1)"
"          Workers Planned: 2"
"          Workers Launched: 2"
"          -> Parallel Seq Scan on order_details a (cost=0.00..77579.81 rows=2
width=74) (actual time=78.556..268.994 rows=2 loops=3)"
"          Filter: (ordid = 1000000)"
"          Rows Removed by Filter: 1666665"
"Planning Time: 0.108 ms"
"Execution Time: 732.953 ms"
```

Queste sono le osservazioni tratte dai dati di esempio. Quando si esegue la query su un set di dati di grandi dimensioni, la differenza di prestazioni sarà molto elevata.

Domande frequenti

Trova le risposte alle domande frequenti sull'ottimizzazione delle prestazioni delle query.

Che cos'è EXPLAIN?

EXPLAIN è una parola chiave da anteporre a una query PostgreSQL (SELECT,,UPDATE,INSERT) per generare un piano di query. DELETE Il piano di query PostgreSQL descrive in dettaglio come il database intende eseguire la query. Questo piano include informazioni sull'ordine di scansione della tabella, sull'utilizzo dell'indice e sui join.

Utilizza il piano di interrogazione per identificare potenziali rallentamenti, ottimizzare le query e migliorare le prestazioni complessive. Durante la revisione del piano di interrogazione, considera i seguenti fattori:

- Approcci di accesso alla tabella
- Approcci congiunti
- Condizioni di filtro
- Operazioni di ordinamento
- Utilizzo dell'indice
- Parallelism
- Statistiche
- Stime dei costi
- Righe recuperate da ogni passaggio
- Distribuzione dei dati

Per ulteriori informazioni su [EXPLAIN](#), consulta la documentazione di PostgreSQL.

Che cos'è EXPLAIN ANALYZE?

Quando anteponi una query ed EXPLAIN ANALYZE esegui la query, PostgreSQL esegue la query e restituisce sia il piano di query che le statistiche di runtime. Il runtime effettivo, le righe elaborate da ogni passaggio e altre informazioni pertinenti vengono visualizzate insieme al piano di query.

L'utilizzo `EXPLAIN ANALYZE` su un database di produzione deve essere eseguito con cautela, poiché l'esecuzione della query potrebbe influire sulle prestazioni del database durante l'analisi.

Per ulteriori informazioni su [EXPLAIN ANALYZE](#), consulta la documentazione di PostgreSQL.

Cos'è la collazione in PostgreSQL?

In PostgreSQL, una collazione è un insieme di regole per determinare come le stringhe vengono confrontate e ordinate. La collazione definisce l'ordine in cui i caratteri vengono considerati nei confronti, considerando le regole e le conversioni specifiche della lingua.

Per ulteriori informazioni sulle regole di [confronto](#), consulta la documentazione di PostgreSQL.

Cos'è un CTE?

In un database PostgreSQL, una Common Table Expression (CTE) è un set di risultati temporaneo denominato a cui è possibile fare riferimento. I CTE forniscono un modo per creare query SQL più leggibili e modulari suddividendo la logica complessa in unità denominate più piccole.

Per ulteriori informazioni sui [CTE](#), consulta la documentazione di PostgreSQL.

Quali sono le categorie di funzioni in PostgreSQL?

Ogni funzione PostgreSQL ha una classificazione di volatilità, con le possibilità seguenti: VOLATILE
STABLE IMMUTABLE

- **VOLATILE:** una VOLATILE funzione può fare qualsiasi cosa, inclusa la modifica del database. Può restituire risultati diversi in chiamate successive con gli stessi argomenti. L'ottimizzatore non fa ipotesi sul comportamento di tali funzioni. Una query che utilizza una funzione volatile rivaluterà la funzione in ogni riga in cui è necessario il relativo valore.
- **STABILE:** una STABLE funzione non può modificare il database. È garantito che restituirà gli stessi risultati con gli stessi argomenti per tutte le righe all'interno di una singola istruzione. Quando si utilizza questa classificazione, l'ottimizzatore può ottimizzare più chiamate della funzione in una singola chiamata. In particolare, è sicuro utilizzare un'espressione che contiene tale funzione in una condizione di scansione dell'indice. (Poiché una scansione dell'indice valuterà il valore di confronto solo una volta, non una volta per riga, non è valido utilizzare una VOLATILE funzione in una condizione di scansione dell'indice.)

- **IMMUTABILE**: una IMMUTABLE funzione non può modificare il database ed è garantita la restituzione degli stessi risultati con gli stessi argomenti per sempre. Quando si utilizza questa classificazione, l'ottimizzatore può valutare preventivamente la funzione quando una query la richiama con argomenti costanti. Ad esempio, una query come quella `SELECT ... WHERE x = 2 + 2` può essere semplificata a prima vista `SELECT ... WHERE x = 4`, poiché la funzione alla base dell'operatore di addizione di numeri interi è contrassegnata. IMMUTABLE

VOLATILE è l'impostazione predefinita se il `CREATE FUNCTION` comando non specifica una categoria. Per ulteriori informazioni sui [tipi di funzioni](#), consulta la documentazione di PostgreSQL.

Risorse

Riferimenti

- [SPIEGA](#)
- [Utilizzando EXPLAIN](#)
- [Supporto per la collazione](#)
- [WITH Queries \(espressioni tabulari comuni\)](#)

Guide

- [Attività di manutenzione per i database PostgreSQL in Amazon RDS e Amazon Aurora per evitare problemi di prestazioni](#)
- [Ottimizzazione dei parametri PostgreSQL in Amazon RDS e Amazon Aurora](#)

Collaboratori

Hanno collaborato alla stesura del presente documento:

- Tirumala Dasari, Consulente principale - Database, AWS
- Veeranjanyulu Grandhi, Consulente principale - Database, AWS
- Vamsikrishna Jammula, Consulente - Database, AWS
- Srinivas Potlachervoo, Consulente capo senior - Database, AWS
- Naga Srinivas Reddy Ravulapati, Consulente — Database, AWS

Cronologia dei documenti

La tabella seguente descrive le modifiche significative apportate a questa guida. Per ricevere notifiche sugli aggiornamenti futuri, puoi abbonarti a un [feed RSS](#).

Modifica	Descrizione	Data
Pubblicazione iniziale	—	23 aprile 2024

AWS Glossario delle linee guida prescrittive

I seguenti sono termini di uso comune nelle strategie, nelle guide e nei modelli forniti da AWS Prescriptive Guidance. Per suggerire voci, utilizza il link [Fornisci feedback](#) alla fine del glossario.

Numeri

7 R

Sette strategie di migrazione comuni per trasferire le applicazioni sul cloud. Queste strategie si basano sulle 5 R identificate da Gartner nel 2011 e sono le seguenti:

- **Rifattorizzare/riprogettare:** trasferisci un'applicazione e modifica la sua architettura sfruttando appieno le funzionalità native del cloud per migliorare l'agilità, le prestazioni e la scalabilità. Ciò comporta in genere la portabilità del sistema operativo e del database. Esempio: migra il tuo database Oracle locale all'edizione compatibile con Amazon Aurora PostgreSQL.
- **Ridefinire la piattaforma (lift and reshape):** trasferisci un'applicazione nel cloud e introduci un certo livello di ottimizzazione per sfruttare le funzionalità del cloud. Esempio: migra il tuo database Oracle locale ad Amazon Relational Database Service (Amazon RDS) per Oracle in Cloud AWS
- **Riacquistare (drop and shop):** passa a un prodotto diverso, in genere effettuando la transizione da una licenza tradizionale a un modello SaaS. Esempio: migra il tuo sistema di gestione delle relazioni con i clienti (CRM) su Salesforce.com.
- **Eseguire il rehosting (lift and shift):** trasferisci un'applicazione sul cloud senza apportare modifiche per sfruttare le funzionalità del cloud. Esempio: migra il database Oracle locale su Oracle su un'istanza in EC2 Cloud AWS
- **Trasferire (eseguire il rehosting a livello hypervisor):** trasferisci l'infrastruttura sul cloud senza acquistare nuovo hardware, riscrivere le applicazioni o modificare le operazioni esistenti. Si esegue la migrazione dei server da una piattaforma locale a un servizio cloud per la stessa piattaforma. Esempio: migra un'applicazione su Microsoft Hyper-V. AWS
- **Riesaminare (mantenere):** mantieni le applicazioni nell'ambiente di origine. Queste potrebbero includere applicazioni che richiedono una rifattorizzazione significativa che desideri rimandare a un momento successivo e applicazioni legacy che desideri mantenere, perché non vi è alcuna giustificazione aziendale per effettuarne la migrazione.
- **Ritirare:** disattiva o rimuovi le applicazioni che non sono più necessarie nell'ambiente di origine.

A

ABAC

Vedi controllo degli accessi [basato sugli attributi](#).

servizi astratti

Vedi [servizi gestiti](#).

ACIDO

Vedi [atomicità, consistenza, isolamento, durata](#).

migrazione attiva-attiva

Un metodo di migrazione del database in cui i database di origine e di destinazione vengono mantenuti sincronizzati (utilizzando uno strumento di replica bidirezionale o operazioni di doppia scrittura) ed entrambi i database gestiscono le transazioni provenienti dalle applicazioni di connessione durante la migrazione. Questo metodo supporta la migrazione in piccoli batch controllati anziché richiedere una conversione una tantum. È più flessibile ma richiede più lavoro rispetto alla migrazione [attiva-passiva](#).

migrazione attiva-passiva

Un metodo di migrazione di database in cui i database di origine e di destinazione vengono mantenuti sincronizzati, ma solo il database di origine gestisce le transazioni provenienti dalle applicazioni di connessione mentre i dati vengono replicati nel database di destinazione. Il database di destinazione non accetta alcuna transazione durante la migrazione.

funzione aggregata

Una funzione SQL che opera su un gruppo di righe e calcola un singolo valore restituito per il gruppo. Esempi di funzioni aggregate includono SUM e MAX.

Intelligenza artificiale

Vedi [intelligenza artificiale](#).

AIOps

Guarda le [operazioni di intelligenza artificiale](#).

anonimizzazione

Il processo di eliminazione permanente delle informazioni personali in un set di dati.

L'anonimizzazione può aiutare a proteggere la privacy personale. I dati anonimi non sono più considerati dati personali.

anti-modello

Una soluzione utilizzata di frequente per un problema ricorrente in cui la soluzione è controproducente, inefficace o meno efficace di un'alternativa.

controllo delle applicazioni

Un approccio alla sicurezza che consente l'uso solo di applicazioni approvate per proteggere un sistema dal malware.

portfolio di applicazioni

Una raccolta di informazioni dettagliate su ogni applicazione utilizzata da un'organizzazione, compresi i costi di creazione e manutenzione dell'applicazione e il relativo valore aziendale. Queste informazioni sono fondamentali per [il processo di scoperta e analisi del portfolio](#) e aiutano a identificare e ad assegnare la priorità alle applicazioni da migrare, modernizzare e ottimizzare.

intelligenza artificiale (IA)

Il campo dell'informatica dedicato all'uso delle tecnologie informatiche per svolgere funzioni cognitive tipicamente associate agli esseri umani, come l'apprendimento, la risoluzione di problemi e il riconoscimento di schemi. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Che cos'è l'intelligenza artificiale?](#)

operazioni di intelligenza artificiale (AIOps)

Il processo di utilizzo delle tecniche di machine learning per risolvere problemi operativi, ridurre gli incidenti operativi e l'intervento umano e aumentare la qualità del servizio. Per ulteriori informazioni su come AIOps viene utilizzato nella strategia di AWS migrazione, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

crittografia asimmetrica

Un algoritmo di crittografia che utilizza una coppia di chiavi, una chiave pubblica per la crittografia e una chiave privata per la decrittografia. Puoi condividere la chiave pubblica perché non viene utilizzata per la decrittografia, ma l'accesso alla chiave privata deve essere altamente limitato.

atomicità, consistenza, isolamento, durabilità (ACID)

Un insieme di proprietà del software che garantiscono la validità dei dati e l'affidabilità operativa di un database, anche in caso di errori, interruzioni di corrente o altri problemi.

Controllo degli accessi basato su attributi (ABAC)

La pratica di creare autorizzazioni dettagliate basate su attributi utente, come reparto, ruolo professionale e nome del team. Per ulteriori informazioni, consulta [ABAC AWS](#) nella documentazione AWS Identity and Access Management (IAM).

fonte di dati autorevole

Una posizione in cui è archiviata la versione principale dei dati, considerata la fonte di informazioni più affidabile. È possibile copiare i dati dalla fonte di dati autorevole in altre posizioni allo scopo di elaborarli o modificarli, ad esempio anonimizzandoli, oscurandoli o pseudonimizzandoli.

Zona di disponibilità

Una posizione distinta all'interno di un edificio Regione AWS che è isolata dai guasti in altre zone di disponibilità e offre una connettività di rete economica e a bassa latenza verso altre zone di disponibilità nella stessa regione.

AWS Cloud Adoption Framework (CAF)AWS

Un framework di linee guida e best practice AWS per aiutare le organizzazioni a sviluppare un piano efficiente ed efficace per passare con successo al cloud. AWS CAF organizza le linee guida in sei aree di interesse chiamate prospettive: business, persone, governance, piattaforma, sicurezza e operazioni. Le prospettive relative ad azienda, persone e governance si concentrano sulle competenze e sui processi aziendali; le prospettive relative alla piattaforma, alla sicurezza e alle operazioni si concentrano sulle competenze e sui processi tecnici. Ad esempio, la prospettiva relativa alle persone si rivolge alle parti interessate che gestiscono le risorse umane (HR), le funzioni del personale e la gestione del personale. In questa prospettiva, AWS CAF fornisce linee guida per lo sviluppo delle persone, la formazione e le comunicazioni per aiutare a preparare l'organizzazione all'adozione del cloud di successo. Per ulteriori informazioni, consulta il [sito web di AWS CAF](#) e il [white paper AWS CAF](#).

AWS Workload Qualification Framework (WQF)AWS

Uno strumento che valuta i carichi di lavoro di migrazione dei database, consiglia strategie di migrazione e fornisce stime del lavoro. AWS WQF è incluso in (). AWS Schema Conversion Tool AWS SCT Analizza gli schemi di database e gli oggetti di codice, il codice dell'applicazione, le dipendenze e le caratteristiche delle prestazioni e fornisce report di valutazione.

B

bot difettoso

Un [bot](#) che ha lo scopo di interrompere o causare danni a individui o organizzazioni.

BCP

Vedi la [pianificazione della continuità operativa](#).

grafico comportamentale

Una vista unificata, interattiva dei comportamenti delle risorse e delle interazioni nel tempo. Puoi utilizzare un grafico comportamentale con Amazon Detective per esaminare tentativi di accesso non riusciti, chiamate API sospette e azioni simili. Per ulteriori informazioni, consulta [Dati in un grafico comportamentale](#) nella documentazione di Detective.

sistema big-endian

Un sistema che memorizza per primo il byte più importante. Vedi anche [endianness](#).

Classificazione binaria

Un processo che prevede un risultato binario (una delle due classi possibili). Ad esempio, il modello di machine learning potrebbe dover prevedere problemi come "Questa e-mail è spam o non è spam?" o "Questo prodotto è un libro o un'auto?"

filtro Bloom

Una struttura di dati probabilistica ed efficiente in termini di memoria che viene utilizzata per verificare se un elemento fa parte di un set.

distribuzioni blu/verdi

Una strategia di implementazione in cui si creano due ambienti separati ma identici. La versione corrente dell'applicazione viene eseguita in un ambiente (blu) e la nuova versione dell'applicazione nell'altro ambiente (verde). Questa strategia consente di ripristinare rapidamente il sistema con un impatto minimo.

bot

Un'applicazione software che esegue attività automatizzate su Internet e simula l'attività o l'interazione umana. Alcuni bot sono utili o utili, come i web crawler che indicizzano le informazioni su Internet. Alcuni altri bot, noti come bot dannosi, hanno lo scopo di disturbare o causare danni a individui o organizzazioni.

botnet

Reti di [bot](#) infettate da [malware](#) e controllate da un'unica parte, nota come bot herder o bot operator. Le botnet sono il meccanismo più noto per scalare i bot e il loro impatto.

ramo

Un'area contenuta di un repository di codice. Il primo ramo creato in un repository è il ramo principale. È possibile creare un nuovo ramo a partire da un ramo esistente e quindi sviluppare funzionalità o correggere bug al suo interno. Un ramo creato per sviluppare una funzionalità viene comunemente detto ramo di funzionalità. Quando la funzionalità è pronta per il rilascio, il ramo di funzionalità viene ricongiunto al ramo principale. Per ulteriori informazioni, consulta [Informazioni sulle filiali](#) (documentazione). GitHub

accesso break-glass

In circostanze eccezionali e tramite una procedura approvata, un mezzo rapido per consentire a un utente di accedere a un sito a Account AWS cui in genere non dispone delle autorizzazioni necessarie. Per ulteriori informazioni, vedere l'indicatore [Implementate break-glass procedures](#) nella guida Well-Architected AWS .

strategia brownfield

L'infrastruttura esistente nell'ambiente. Quando si adotta una strategia brownfield per un'architettura di sistema, si progetta l'architettura in base ai vincoli dei sistemi e dell'infrastruttura attuali. Per l'espansione dell'infrastruttura esistente, è possibile combinare strategie brownfield e [greenfield](#).

cache del buffer

L'area di memoria in cui sono archiviati i dati a cui si accede con maggiore frequenza.

capacità di business

Azioni intraprese da un'azienda per generare valore (ad esempio vendite, assistenza clienti o marketing). Le architetture dei microservizi e le decisioni di sviluppo possono essere guidate dalle capacità aziendali. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Organizzazione in base alle funzionalità aziendali](#) del whitepaper [Esecuzione di microservizi containerizzati su AWS](#).

pianificazione della continuità operativa (BCP)

Un piano che affronta il potenziale impatto di un evento che comporta l'interruzione dell'attività, come una migrazione su larga scala, sulle operazioni e consente a un'azienda di riprendere rapidamente le operazioni.

C

CAF

Vedi [AWS Cloud Adoption Framework](#).

implementazione canaria

Il rilascio lento e incrementale di una versione agli utenti finali. Quando sei sicuro, distribuisce la nuova versione e sostituisci la versione corrente nella sua interezza.

CCoE

Vedi [Cloud Center of Excellence](#).

CDC

Vedi [Change Data Capture](#).

Change Data Capture (CDC)

Il processo di tracciamento delle modifiche a un'origine dati, ad esempio una tabella di database, e di registrazione dei metadati relativi alla modifica. È possibile utilizzare CDC per vari scopi, ad esempio il controllo o la replica delle modifiche in un sistema di destinazione per mantenere la sincronizzazione.

ingegneria del caos

Introduzione intenzionale di guasti o eventi dirompenti per testare la resilienza di un sistema. Puoi usare [AWS Fault Injection Service \(AWS FIS\)](#) per eseguire esperimenti che stressano i tuoi AWS carichi di lavoro e valutarne la risposta.

CI/CD

Vedi [integrazione continua e distribuzione continua](#).

classificazione

Un processo di categorizzazione che aiuta a generare previsioni. I modelli di ML per problemi di classificazione prevedono un valore discreto. I valori discreti sono sempre distinti l'uno dall'altro. Ad esempio, un modello potrebbe dover valutare se in un'immagine è presente o meno un'auto.

crittografia lato client

Crittografia dei dati a livello locale, prima che il destinatario li Servizio AWS riceva.

Centro di eccellenza cloud (CCoE)

Un team multidisciplinare che guida le iniziative di adozione del cloud in tutta l'organizzazione, tra cui lo sviluppo di best practice per il cloud, la mobilitazione delle risorse, la definizione delle tempistiche di migrazione e la guida dell'organizzazione attraverso trasformazioni su larga scala. Per ulteriori informazioni, consulta gli [CCoE post](#) sull' Cloud AWS Enterprise Strategy Blog.

cloud computing

La tecnologia cloud generalmente utilizzata per l'archiviazione remota di dati e la gestione dei dispositivi IoT. Il cloud computing è generalmente collegato alla tecnologia di [edge computing](#).

modello operativo cloud

In un'organizzazione IT, il modello operativo utilizzato per creare, maturare e ottimizzare uno o più ambienti cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Building your Cloud Operating Model](#).

fasi di adozione del cloud

Le quattro fasi che le organizzazioni in genere attraversano quando migrano verso Cloud AWS:

- Progetto: esecuzione di alcuni progetti relativi al cloud per scopi di dimostrazione e apprendimento
- Fondamento: effettuare investimenti fondamentali per scalare l'adozione del cloud (ad esempio, creazione di una landing zone, definizione di una CCo E, definizione di un modello operativo)
- Migrazione: migrazione di singole applicazioni
- Reinvenzione: ottimizzazione di prodotti e servizi e innovazione nel cloud

Queste fasi sono state definite da Stephen Orban nel post sul blog The [Journey Toward Cloud-First & the Stages of Adoption on the Enterprise Strategy](#). Cloud AWS [Per informazioni su come si relazionano alla strategia di AWS migrazione, consulta la guida alla preparazione alla migrazione.](#)

CMDB

Vedi [database di gestione della configurazione](#).

repository di codice

Una posizione in cui il codice di origine e altri asset, come documentazione, esempi e script, vengono archiviati e aggiornati attraverso processi di controllo delle versioni. Gli archivi cloud più comuni includono GitHub oBitbucket Cloud. Ogni versione del codice è denominata ramo. In una struttura a microservizi, ogni repository è dedicato a una singola funzionalità. Una singola pipeline CI/CD può utilizzare più repository.

cache fredda

Una cache del buffer vuota, non ben popolata o contenente dati obsoleti o irrilevanti. Ciò influisce sulle prestazioni perché l'istanza di database deve leggere dalla memoria o dal disco principale, il che richiede più tempo rispetto alla lettura dalla cache del buffer.

dati freddi

Dati a cui si accede raramente e che in genere sono storici. Quando si eseguono interrogazioni di questo tipo di dati, le interrogazioni lente sono in genere accettabili. Lo spostamento di questi dati su livelli o classi di storage meno costosi e con prestazioni inferiori può ridurre i costi.

visione artificiale (CV)

Un campo dell'[intelligenza artificiale](#) che utilizza l'apprendimento automatico per analizzare ed estrarre informazioni da formati visivi come immagini e video digitali. Ad esempio, Amazon SageMaker AI fornisce algoritmi di elaborazione delle immagini per CV.

deriva della configurazione

Per un carico di lavoro, una modifica della configurazione rispetto allo stato previsto. Potrebbe causare la non conformità del carico di lavoro e in genere è graduale e involontaria.

database di gestione della configurazione (CMDB)

Un repository che archivia e gestisce le informazioni su un database e il relativo ambiente IT, inclusi i componenti hardware e software e le relative configurazioni. In genere si utilizzano i dati di un CMDB nella fase di individuazione e analisi del portafoglio della migrazione.

Pacchetto di conformità

Una raccolta di AWS Config regole e azioni correttive che puoi assemblare per personalizzare i controlli di conformità e sicurezza. È possibile distribuire un pacchetto di conformità come singola entità in una regione Account AWS and o all'interno di un'organizzazione utilizzando un modello YAML. Per ulteriori informazioni, consulta i [Conformance](#) Pack nella documentazione. AWS Config

integrazione e distribuzione continua (continuous integration and continuous delivery, CI/CD)

Il processo di automazione delle fasi di origine, compilazione, test, gestione temporanea e produzione del processo di rilascio del software. CI/CD is commonly described as a pipeline. CI/CD può aiutarvi ad automatizzare i processi, migliorare la produttività, migliorare la qualità del codice e velocizzare le consegne. Per ulteriori informazioni, consulta [Vantaggi della distribuzione continua](#). CD può anche significare continuous deployment (implementazione continua). Per ulteriori informazioni, consulta [Distribuzione continua e implementazione continua a confronto](#).

CV

Vedi [visione artificiale](#).

D

dati a riposo

Dati stazionari nella rete, ad esempio i dati archiviati.

classificazione dei dati

Un processo per identificare e classificare i dati nella rete in base alla loro criticità e sensibilità. È un componente fondamentale di qualsiasi strategia di gestione dei rischi di sicurezza informatica perché consente di determinare i controlli di protezione e conservazione appropriati per i dati. La classificazione dei dati è un componente del pilastro della sicurezza nel AWS Well-Architected Framework. Per ulteriori informazioni, consulta [Classificazione dei dati](#).

deriva dei dati

Una variazione significativa tra i dati di produzione e i dati utilizzati per addestrare un modello di machine learning o una modifica significativa dei dati di input nel tempo. La deriva dei dati può ridurre la qualità, l'accuratezza e l'equità complessive nelle previsioni dei modelli ML.

dati in transito

Dati che si spostano attivamente attraverso la rete, ad esempio tra le risorse di rete.

rete di dati

Un framework architettonico che fornisce la proprietà distribuita e decentralizzata dei dati con gestione e governance centralizzate.

riduzione al minimo dei dati

Il principio della raccolta e del trattamento dei soli dati strettamente necessari. Praticare la riduzione al minimo dei dati in the Cloud AWS può ridurre i rischi per la privacy, i costi e l'impronta di carbonio delle analisi.

perimetro dei dati

Una serie di barriere preventive nell' AWS ambiente che aiutano a garantire che solo le identità attendibili accedano alle risorse attendibili delle reti previste. Per ulteriori informazioni, consulta [Building a data perimeter](#) on AWS.

pre-elaborazione dei dati

Trasformare i dati grezzi in un formato che possa essere facilmente analizzato dal modello di ML. La pre-elaborazione dei dati può comportare la rimozione di determinate colonne o righe e l'eliminazione di valori mancanti, incoerenti o duplicati.

provenienza dei dati

Il processo di tracciamento dell'origine e della cronologia dei dati durante il loro ciclo di vita, ad esempio il modo in cui i dati sono stati generati, trasmessi e archiviati.

soggetto dei dati

Un individuo i cui dati vengono raccolti ed elaborati.

data warehouse

Un sistema di gestione dei dati che supporta la business intelligence, come l'analisi. I data warehouse contengono in genere grandi quantità di dati storici e vengono generalmente utilizzati per interrogazioni e analisi.

linguaggio di definizione del database (DDL)

Istruzioni o comandi per creare o modificare la struttura di tabelle e oggetti in un database.

linguaggio di manipolazione del database (DML)

Istruzioni o comandi per modificare (inserire, aggiornare ed eliminare) informazioni in un database.

DDL

Vedi linguaggio di [definizione del database](#).

deep ensemble

Combinare più modelli di deep learning per la previsione. È possibile utilizzare i deep ensemble per ottenere una previsione più accurata o per stimare l'incertezza nelle previsioni.

deep learning

Un sottocampo del ML che utilizza più livelli di reti neurali artificiali per identificare la mappatura tra i dati di input e le variabili target di interesse.

defense-in-depth

Un approccio alla sicurezza delle informazioni in cui una serie di meccanismi e controlli di sicurezza sono accuratamente stratificati su una rete di computer per proteggere la riservatezza,

l'integrità e la disponibilità della rete e dei dati al suo interno. Quando si adotta questa strategia AWS, si aggiungono più controlli a diversi livelli della AWS Organizations struttura per proteggere le risorse. Ad esempio, un defense-in-depth approccio potrebbe combinare l'autenticazione a più fattori, la segmentazione della rete e la crittografia.

amministratore delegato

In AWS Organizations, un servizio compatibile può registrare un account AWS membro per amministrare gli account dell'organizzazione e gestire le autorizzazioni per quel servizio. Questo account è denominato amministratore delegato per quel servizio specifico. Per ulteriori informazioni e un elenco di servizi compatibili, consulta [Servizi che funzionano con AWS Organizations](#) nella documentazione di AWS Organizations .

implementazione

Il processo di creazione di un'applicazione, di nuove funzionalità o di correzioni di codice disponibili nell'ambiente di destinazione. L'implementazione prevede l'applicazione di modifiche in una base di codice, seguita dalla creazione e dall'esecuzione di tale base di codice negli ambienti applicativi.

Ambiente di sviluppo

[Vedi ambiente.](#)

controllo di rilevamento

Un controllo di sicurezza progettato per rilevare, registrare e avvisare dopo che si è verificato un evento. Questi controlli rappresentano una seconda linea di difesa e avvisano l'utente in caso di eventi di sicurezza che aggirano i controlli preventivi in vigore. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli di rilevamento](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

mappatura del flusso di valore dello sviluppo (DVSM)

Un processo utilizzato per identificare e dare priorità ai vincoli che influiscono negativamente sulla velocità e sulla qualità nel ciclo di vita dello sviluppo del software. DVSM estende il processo di mappatura del flusso di valore originariamente progettato per pratiche di produzione snella. Si concentra sulle fasi e sui team necessari per creare e trasferire valore attraverso il processo di sviluppo del software.

gemello digitale

Una rappresentazione virtuale di un sistema reale, ad esempio un edificio, una fabbrica, un'attrezzatura industriale o una linea di produzione. I gemelli digitali supportano la manutenzione predittiva, il monitoraggio remoto e l'ottimizzazione della produzione.

tabella delle dimensioni

In uno [schema a stella](#), una tabella più piccola che contiene gli attributi dei dati quantitativi in una tabella dei fatti. Gli attributi della tabella delle dimensioni sono in genere campi di testo o numeri discreti che si comportano come testo. Questi attributi vengono comunemente utilizzati per il vincolo delle query, il filtraggio e l'etichettatura dei set di risultati.

disastro

Un evento che impedisce a un carico di lavoro o a un sistema di raggiungere gli obiettivi aziendali nella sua sede principale di implementazione. Questi eventi possono essere disastri naturali, guasti tecnici o il risultato di azioni umane, come errori di configurazione involontari o attacchi di malware.

disaster recovery (DR)

La strategia e il processo utilizzati per ridurre al minimo i tempi di inattività e la perdita di dati causati da un [disastro](#). Per ulteriori informazioni, consulta [Disaster Recovery of Workloads su AWS: Recovery in the Cloud in the AWS Well-Architected Framework](#).

DML

Vedi linguaggio di manipolazione [del database](#).

progettazione basata sul dominio

Un approccio allo sviluppo di un sistema software complesso collegandone i componenti a domini in evoluzione, o obiettivi aziendali principali, perseguiti da ciascun componente. Questo concetto è stato introdotto da Eric Evans nel suo libro, *Domain-Driven Design: Tackling Complexity in the Heart of Software* (Boston: Addison-Wesley Professional, 2003). Per informazioni su come utilizzare la progettazione basata sul dominio con il modello del fico strangolatore (Strangler Fig), consulta la sezione [Modernizzazione incrementale dei servizi Web Microsoft ASP.NET \(ASMX\) legacy utilizzando container e il Gateway Amazon API](#).

DOTT.

Vedi [disaster recovery](#).

rilevamento della deriva

Tracciamento delle deviazioni da una configurazione di base. Ad esempio, puoi utilizzarlo AWS CloudFormation per [rilevare la deriva nelle risorse di sistema](#) oppure puoi usarlo AWS Control Tower per [rilevare cambiamenti nella tua landing zone](#) che potrebbero influire sulla conformità ai requisiti di governance.

DVSM

Vedi la [mappatura del flusso di valore dello sviluppo](#).

E

EDA

Vedi [analisi esplorativa dei dati](#).

MODIFICA

Vedi [scambio elettronico di dati](#).

edge computing

La tecnologia che aumenta la potenza di calcolo per i dispositivi intelligenti all'edge di una rete IoT. Rispetto al [cloud computing](#), [l'edge computing](#) può ridurre la latenza di comunicazione e migliorare i tempi di risposta.

scambio elettronico di dati (EDI)

Lo scambio automatizzato di documenti aziendali tra organizzazioni. Per ulteriori informazioni, vedere [Cos'è lo scambio elettronico di dati](#).

crittografia

Un processo di elaborazione che trasforma i dati in chiaro, leggibili dall'uomo, in testo cifrato.

chiave crittografica

Una stringa crittografica di bit randomizzati generata da un algoritmo di crittografia. Le chiavi possono variare di lunghezza e ogni chiave è progettata per essere imprevedibile e univoca.

endianità

L'ordine in cui i byte vengono archiviati nella memoria del computer. I sistemi big-endian memorizzano per primo il byte più importante. I sistemi little-endian memorizzano per primo il byte meno importante.

endpoint

Vedi [service endpoint](#).

servizio endpoint

Un servizio che puoi ospitare in un cloud privato virtuale (VPC) da condividere con altri utenti. Puoi creare un servizio endpoint con AWS PrivateLink e concedere autorizzazioni ad altri Account AWS o a AWS Identity and Access Management (IAM) principali. Questi account o principali possono connettersi al servizio endpoint in privato creando endpoint VPC di interfaccia. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di un servizio endpoint](#) nella documentazione di Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC).

pianificazione delle risorse aziendali (ERP)

Un sistema che automatizza e gestisce i processi aziendali chiave (come contabilità, [MES](#) e gestione dei progetti) per un'azienda.

crittografia envelope

Il processo di crittografia di una chiave di crittografia con un'altra chiave di crittografia. Per ulteriori informazioni, vedete [Envelope encryption](#) nella documentazione AWS Key Management Service (AWS KMS).

ambiente

Un'istanza di un'applicazione in esecuzione. Di seguito sono riportati i tipi di ambiente più comuni nel cloud computing:

- ambiente di sviluppo: un'istanza di un'applicazione in esecuzione disponibile solo per il team principale responsabile della manutenzione dell'applicazione. Gli ambienti di sviluppo vengono utilizzati per testare le modifiche prima di promuoverle negli ambienti superiori. Questo tipo di ambiente viene talvolta definito ambiente di test.
- ambienti inferiori: tutti gli ambienti di sviluppo di un'applicazione, ad esempio quelli utilizzati per le build e i test iniziali.
- ambiente di produzione: un'istanza di un'applicazione in esecuzione a cui gli utenti finali possono accedere. In una pipeline CI/CD, l'ambiente di produzione è l'ultimo ambiente di implementazione.
- ambienti superiori: tutti gli ambienti a cui possono accedere utenti diversi dal team di sviluppo principale. Si può trattare di un ambiente di produzione, ambienti di riproduzione e ambienti per i test di accettazione da parte degli utenti.

epica

Nelle metodologie agili, categorie funzionali che aiutano a organizzare e dare priorità al lavoro. Le epiche forniscono una descrizione di alto livello dei requisiti e delle attività di implementazione.

Ad esempio, le epopee della sicurezza AWS CAF includono la gestione delle identità e degli accessi, i controlli investigativi, la sicurezza dell'infrastruttura, la protezione dei dati e la risposta agli incidenti. Per ulteriori informazioni sulle epiche, consulta la strategia di migrazione AWS , consulta la [guida all'implementazione del programma](#).

ERP

Vedi [pianificazione delle risorse aziendali](#).

analisi esplorativa dei dati (EDA)

Il processo di analisi di un set di dati per comprenderne le caratteristiche principali. Si raccolgono o si aggregano dati e quindi si eseguono indagini iniziali per trovare modelli, rilevare anomalie e verificare ipotesi. L'EDA viene eseguita calcolando statistiche di riepilogo e creando visualizzazioni di dati.

F

tabella dei fatti

Il tavolo centrale con [schema a stella](#). Memorizza dati quantitativi sulle operazioni aziendali. In genere, una tabella dei fatti contiene due tipi di colonne: quelle che contengono misure e quelle che contengono una chiave esterna per una tabella di dimensioni.

fallire velocemente

Una filosofia che utilizza test frequenti e incrementali per ridurre il ciclo di vita dello sviluppo. È una parte fondamentale di un approccio agile.

limite di isolamento dei guasti

Nel Cloud AWS, un limite come una zona di disponibilità Regione AWS, un piano di controllo o un piano dati che limita l'effetto di un errore e aiuta a migliorare la resilienza dei carichi di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta [AWS Fault Isolation Boundaries](#).

ramo di funzionalità

Vedi [filiale](#).

caratteristiche

I dati di input che usi per fare una previsione. Ad esempio, in un contesto di produzione, le caratteristiche potrebbero essere immagini acquisite periodicamente dalla linea di produzione.

importanza delle caratteristiche

Quanto è importante una caratteristica per le previsioni di un modello. Di solito viene espresso come punteggio numerico che può essere calcolato con varie tecniche, come Shapley Additive Explanations (SHAP) e gradienti integrati. Per ulteriori informazioni, consulta [Interpretabilità del modello di machine learning con AWS](#).

trasformazione delle funzionalità

Per ottimizzare i dati per il processo di machine learning, incluso l'arricchimento dei dati con fonti aggiuntive, il dimensionamento dei valori o l'estrazione di più set di informazioni da un singolo campo di dati. Ciò consente al modello di ML di trarre vantaggio dai dati. Ad esempio, se suddividi la data "2021-05-27 00:15:37" in "2021", "maggio", "giovedì" e "15", puoi aiutare l'algoritmo di apprendimento ad apprendere modelli sfumati associati a diversi componenti dei dati.

prompt con pochi scatti

Fornire a un [LLM](#) un numero limitato di esempi che dimostrino l'attività e il risultato desiderato prima di chiedergli di eseguire un'attività simile. Questa tecnica è un'applicazione dell'apprendimento contestuale, in cui i modelli imparano da esempi (immagini) incorporati nei prompt. I prompt con pochi passaggi possono essere efficaci per attività che richiedono una formattazione, un ragionamento o una conoscenza del dominio specifici. [Vedi anche zero-shot prompting](#).

FGAC

Vedi il controllo [granulare degli accessi](#).

controllo granulare degli accessi (FGAC)

L'uso di più condizioni per consentire o rifiutare una richiesta di accesso.

migrazione flash-cut

Un metodo di migrazione del database che utilizza la replica continua dei dati tramite [l'acquisizione dei dati delle modifiche](#) per migrare i dati nel più breve tempo possibile, anziché utilizzare un approccio graduale. L'obiettivo è ridurre al minimo i tempi di inattività.

FM

[Vedi il modello di base](#).

modello di fondazione (FM)

Una grande rete neurale di deep learning che si è addestrata su enormi set di dati generalizzati e non etichettati. FMs sono in grado di svolgere un'ampia varietà di attività generali, come

comprendere il linguaggio, generare testo e immagini e conversare in linguaggio naturale. Per ulteriori informazioni, consulta [Cosa sono i modelli Foundation](#).

G

AI generativa

Un sottoinsieme di modelli di [intelligenza artificiale](#) che sono stati addestrati su grandi quantità di dati e che possono utilizzare un semplice prompt di testo per creare nuovi contenuti e artefatti, come immagini, video, testo e audio. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è l'IA generativa](#).

blocco geografico

Vedi [restrizioni geografiche](#).

limitazioni geografiche (blocco geografico)

In Amazon CloudFront, un'opzione per impedire agli utenti di determinati paesi di accedere alle distribuzioni di contenuti. Puoi utilizzare un elenco consentito o un elenco di blocco per specificare i paesi approvati e vietati. Per ulteriori informazioni, consulta [Limitare la distribuzione geografica dei contenuti](#) nella CloudFront documentazione.

Flusso di lavoro di GitFlow

Un approccio in cui gli ambienti inferiori e superiori utilizzano rami diversi in un repository di codice di origine. Il flusso di lavoro Gitflow è considerato obsoleto e il flusso di lavoro [basato su trunk è l'approccio moderno e preferito](#).

immagine dorata

Un'istantanea di un sistema o di un software che viene utilizzata come modello per distribuire nuove istanze di quel sistema o software. Ad esempio, nella produzione, un'immagine dorata può essere utilizzata per fornire software su più dispositivi e contribuire a migliorare la velocità, la scalabilità e la produttività nelle operazioni di produzione dei dispositivi.

strategia greenfield

L'assenza di infrastrutture esistenti in un nuovo ambiente. Quando si adotta una strategia greenfield per un'architettura di sistema, è possibile selezionare tutte le nuove tecnologie senza il vincolo della compatibilità con l'infrastruttura esistente, nota anche come [brownfield](#). Per l'espansione dell'infrastruttura esistente, è possibile combinare strategie brownfield e greenfield.

guardrail

Una regola di alto livello che aiuta a governare le risorse, le politiche e la conformità tra le unità organizzative (). OUs I guardrail preventivi applicano le policy per garantire l'allineamento agli standard di conformità. Vengono implementati utilizzando le policy di controllo dei servizi e i limiti delle autorizzazioni IAM. I guardrail di rilevamento rilevano le violazioni delle policy e i problemi di conformità e generano avvisi per porvi rimedio. Sono implementati utilizzando Amazon AWS Config AWS Security Hub GuardDuty AWS Trusted Advisor, Amazon Inspector e controlli personalizzati AWS Lambda .

H

AH

Vedi [disponibilità elevata](#).

migrazione di database eterogenea

Migrazione del database di origine in un database di destinazione che utilizza un motore di database diverso (ad esempio, da Oracle ad Amazon Aurora). La migrazione eterogenea fa in genere parte di uno sforzo di riprogettazione e la conversione dello schema può essere un'attività complessa. [AWS offre AWS SCT](#) che aiuta con le conversioni dello schema.

alta disponibilità (HA)

La capacità di un carico di lavoro di funzionare in modo continuo, senza intervento, in caso di sfide o disastri. I sistemi HA sono progettati per il failover automatico, fornire costantemente prestazioni di alta qualità e gestire carichi e guasti diversi con un impatto minimo sulle prestazioni.

modernizzazione storica

Un approccio utilizzato per modernizzare e aggiornare i sistemi di tecnologia operativa (OT) per soddisfare meglio le esigenze dell'industria manifatturiera. Uno storico è un tipo di database utilizzato per raccogliere e archiviare dati da varie fonti in una fabbrica.

dati di esclusione

[Una parte di dati storici etichettati che viene trattenuta da un set di dati utilizzata per addestrare un modello di apprendimento automatico.](#) È possibile utilizzare i dati di holdout per valutare le prestazioni del modello confrontando le previsioni del modello con i dati di holdout.

migrazione di database omogenea

Migrazione del database di origine in un database di destinazione che condivide lo stesso motore di database (ad esempio, da Microsoft SQL Server ad Amazon RDS per SQL Server). La migrazione omogenea fa in genere parte di un'operazione di rehosting o ridefinizione della piattaforma. Per migrare lo schema è possibile utilizzare le utilità native del database.

dati caldi

Dati a cui si accede frequentemente, come dati in tempo reale o dati di traduzione recenti. Questi dati richiedono in genere un livello o una classe di storage ad alte prestazioni per fornire risposte rapide alle query.

hotfix

Una soluzione urgente per un problema critico in un ambiente di produzione. A causa della sua urgenza, un hotfix viene in genere creato al di fuori del tipico DevOps flusso di lavoro di rilascio.

periodo di hypercare

Subito dopo la conversione, il periodo di tempo in cui un team di migrazione gestisce e monitora le applicazioni migrate nel cloud per risolvere eventuali problemi. In genere, questo periodo dura da 1 a 4 giorni. Al termine del periodo di hypercare, il team addetto alla migrazione in genere trasferisce la responsabilità delle applicazioni al team addetto alle operazioni cloud.

I

IaC

Considera [l'infrastruttura come codice](#).

Policy basata su identità

Una policy associata a uno o più principi IAM che definisce le relative autorizzazioni all'interno dell'Cloud AWS ambiente.

applicazione inattiva

Un'applicazione che prevede un uso di CPU e memoria medio compreso tra il 5% e il 20% in un periodo di 90 giorni. In un progetto di migrazione, è normale ritirare queste applicazioni o mantenerle on-premise.

IIoT

Vedi [Industrial Internet of Things](#).

infrastruttura immutabile

Un modello che implementa una nuova infrastruttura per i carichi di lavoro di produzione anziché aggiornare, applicare patch o modificare l'infrastruttura esistente. [Le infrastrutture immutabili sono intrinsecamente più coerenti, affidabili e prevedibili delle infrastrutture mutabili](#). Per ulteriori informazioni, consulta la best practice [Deploy using immutable infrastructure in Well-Architected AWS Framework](#).

VPC in ingresso (ingress)

In un'architettura AWS multi-account, un VPC che accetta, ispeziona e indirizza le connessioni di rete dall'esterno di un'applicazione. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con funzionalità in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e la rete Internet in generale.

migrazione incrementale

Una strategia di conversione in cui si esegue la migrazione dell'applicazione in piccole parti anziché eseguire una conversione singola e completa. Ad esempio, inizialmente potresti spostare solo alcuni microservizi o utenti nel nuovo sistema. Dopo aver verificato che tutto funzioni correttamente, puoi spostare in modo incrementale microservizi o utenti aggiuntivi fino alla disattivazione del sistema legacy. Questa strategia riduce i rischi associati alle migrazioni di grandi dimensioni.

Industria 4.0

Un termine introdotto da [Klaus Schwab](#) nel 2016 per riferirsi alla modernizzazione dei processi di produzione attraverso progressi in termini di connettività, dati in tempo reale, automazione, analisi e AI/ML.

infrastruttura

Tutte le risorse e gli asset contenuti nell'ambiente di un'applicazione.

infrastruttura come codice (IaC)

Il processo di provisioning e gestione dell'infrastruttura di un'applicazione tramite un insieme di file di configurazione. Il processo IaC è progettato per aiutarti a centralizzare la gestione dell'infrastruttura, a standardizzare le risorse e a dimensionare rapidamente, in modo che i nuovi ambienti siano ripetibili, affidabili e coerenti.

IIo/Internet delle cose industriale (T)

L'uso di sensori e dispositivi connessi a Internet nei settori industriali, come quello manifatturiero, energetico, automobilistico, sanitario, delle scienze della vita e dell'agricoltura. Per ulteriori

informazioni, vedere [Creazione di una strategia di trasformazione digitale per l'Internet of Things \(IIoT\) industriale](#).

VPC di ispezione

In un'architettura AWS multi-account, un VPC centralizzato che gestisce le ispezioni del traffico di rete tra VPCs (nello stesso o in modo diverso Regioni AWS), Internet e le reti locali. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con informazioni in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e Internet in generale.

Internet of Things (IoT)

La rete di oggetti fisici connessi con sensori o processori incorporati che comunicano con altri dispositivi e sistemi tramite Internet o una rete di comunicazione locale. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è l'IoT?](#)

interpretabilità

Una caratteristica di un modello di machine learning che descrive il grado in cui un essere umano è in grado di comprendere in che modo le previsioni del modello dipendono dai suoi input. Per ulteriori informazioni, vedere Interpretabilità del modello di [machine learning](#) con AWS

IoT

Vedi [Internet of Things](#).

libreria di informazioni IT (ITIL)

Una serie di best practice per offrire servizi IT e allinearli ai requisiti aziendali. ITIL fornisce le basi per ITSM.

gestione dei servizi IT (ITSM)

Attività associate alla progettazione, implementazione, gestione e supporto dei servizi IT per un'organizzazione. Per informazioni sull'integrazione delle operazioni cloud con gli strumenti ITSM, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

ITIL

Vedi la [libreria di informazioni IT](#).

ITSM

Vedi [Gestione dei servizi IT](#).

L

controllo degli accessi basato su etichette (LBAC)

Un'implementazione del controllo di accesso obbligatorio (MAC) in cui agli utenti e ai dati stessi viene assegnato esplicitamente un valore di etichetta di sicurezza. L'intersezione tra l'etichetta di sicurezza utente e l'etichetta di sicurezza dei dati determina quali righe e colonne possono essere visualizzate dall'utente.

zona di destinazione

Una landing zone è un AWS ambiente multi-account ben progettato, scalabile e sicuro. Questo è un punto di partenza dal quale le organizzazioni possono avviare e distribuire rapidamente carichi di lavoro e applicazioni con fiducia nel loro ambiente di sicurezza e infrastruttura. Per ulteriori informazioni sulle zone di destinazione, consulta la sezione [Configurazione di un ambiente AWS multi-account sicuro e scalabile](#).

modello linguistico di grandi dimensioni (LLM)

Un modello di [intelligenza artificiale](#) di deep learning preaddestrato su una grande quantità di dati. Un LLM può svolgere più attività, come rispondere a domande, riepilogare documenti, tradurre testo in altre lingue e completare frasi. [Per ulteriori informazioni, consulta Cosa sono. LLMs](#)

migrazione su larga scala

Una migrazione di 300 o più server.

BIANCO

Vedi controllo degli accessi [basato su etichette](#).

Privilegio minimo

La best practice di sicurezza per la concessione delle autorizzazioni minime richieste per eseguire un'attività. Per ulteriori informazioni, consulta [Applicazione delle autorizzazioni del privilegio minimo](#) nella documentazione di IAM.

eseguire il rehosting (lift and shift)

Vedi [7 R](#).

sistema little-endian

Un sistema che memorizza per primo il byte meno importante. Vedi anche [endianità](#).

LLM

Vedi [modello linguistico di grandi dimensioni](#).

ambienti inferiori

Vedi [ambiente](#).

M

machine learning (ML)

Un tipo di intelligenza artificiale che utilizza algoritmi e tecniche per il riconoscimento e l'apprendimento di schemi. Il machine learning analizza e apprende dai dati registrati, come i dati dell'Internet delle cose (IoT), per generare un modello statistico basato su modelli. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Machine learning](#).

ramo principale

Vedi [filiale](#).

malware

Software progettato per compromettere la sicurezza o la privacy del computer. Il malware potrebbe interrompere i sistemi informatici, divulgare informazioni sensibili o ottenere accessi non autorizzati. Esempi di malware includono virus, worm, ransomware, trojan horse, spyware e keylogger.

servizi gestiti

Servizi AWS per cui AWS gestisce il livello di infrastruttura, il sistema operativo e le piattaforme e si accede agli endpoint per archiviare e recuperare i dati. Amazon Simple Storage Service (Amazon S3) Simple Storage Service (Amazon S3) e Amazon DynamoDB sono esempi di servizi gestiti. Questi sono noti anche come servizi astratti.

sistema di esecuzione della produzione (MES)

Un sistema software per tracciare, monitorare, documentare e controllare i processi di produzione che convertono le materie prime in prodotti finiti in officina.

MAP

Vedi [Migration Acceleration Program](#).

meccanismo

Un processo completo in cui si crea uno strumento, si promuove l'adozione dello strumento e quindi si esaminano i risultati per apportare le modifiche. Un meccanismo è un ciclo che si rafforza e si migliora man mano che funziona. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di meccanismi nel AWS Well-Architected Framework](#).

account membro

Tutti gli account Account AWS diversi dall'account di gestione che fanno parte di un'organizzazione in. AWS Organizations Un account può essere membro di una sola organizzazione alla volta.

MEH.

Vedi [sistema di esecuzione della produzione](#).

Message Queuing Telemetry Transport (MQTT)

[Un protocollo di comunicazione machine-to-machine \(M2M\) leggero, basato sul modello di pubblicazione/sottoscrizione, per dispositivi IoT con risorse limitate.](#)

microservizio

Un servizio piccolo e indipendente che comunica tramite canali ben definiti ed è in genere di proprietà di piccoli team autonomi. APIs Ad esempio, un sistema assicurativo potrebbe includere microservizi che si riferiscono a funzionalità aziendali, come vendite o marketing, o sottodomini, come acquisti, reclami o analisi. I vantaggi dei microservizi includono agilità, dimensionamento flessibile, facilità di implementazione, codice riutilizzabile e resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta [Integrazione dei microservizi utilizzando servizi serverless](#). AWS

architettura di microservizi

Un approccio alla creazione di un'applicazione con componenti indipendenti che eseguono ogni processo applicativo come microservizio. Questi microservizi comunicano attraverso un'interfaccia ben definita utilizzando sistemi leggeri. APIs Ogni microservizio in questa architettura può essere aggiornato, distribuito e dimensionato per soddisfare la richiesta di funzioni specifiche di un'applicazione. Per ulteriori informazioni, vedere [Implementazione dei microservizi](#) su. AWS

Programma di accelerazione della migrazione (MAP)

Un AWS programma che fornisce consulenza, supporto, formazione e servizi per aiutare le organizzazioni a costruire una solida base operativa per il passaggio al cloud e per contribuire a compensare il costo iniziale delle migrazioni. MAP include una metodologia di migrazione per

eseguire le migrazioni precedenti in modo metodico e un set di strumenti per automatizzare e accelerare gli scenari di migrazione comuni.

migrazione su larga scala

Il processo di trasferimento della maggior parte del portfolio di applicazioni sul cloud avviene a ondate, con più applicazioni trasferite a una velocità maggiore in ogni ondata. Questa fase utilizza le migliori pratiche e le lezioni apprese nelle fasi precedenti per implementare una fabbrica di migrazione di team, strumenti e processi per semplificare la migrazione dei carichi di lavoro attraverso l'automazione e la distribuzione agile. Questa è la terza fase della [strategia di migrazione AWS](#).

fabbrica di migrazione

Team interfunzionali che semplificano la migrazione dei carichi di lavoro attraverso approcci automatizzati e agili. I team di Migration Factory in genere includono addetti alle operazioni, analisti e proprietari aziendali, ingegneri addetti alla migrazione, sviluppatori e DevOps professionisti che lavorano nell'ambito degli sprint. Tra il 20% e il 50% di un portfolio di applicazioni aziendali è costituito da schemi ripetuti che possono essere ottimizzati con un approccio di fabbrica. Per ulteriori informazioni, consulta la [discussione sulle fabbriche di migrazione](#) e la [Guida alla fabbrica di migrazione al cloud](#) in questo set di contenuti.

metadati di migrazione

Le informazioni sull'applicazione e sul server necessarie per completare la migrazione. Ogni modello di migrazione richiede un set diverso di metadati di migrazione. Esempi di metadati di migrazione includono la sottorete, il gruppo di sicurezza e l'account di destinazione. AWS

modello di migrazione

Un'attività di migrazione ripetibile che descrive in dettaglio la strategia di migrazione, la destinazione della migrazione e l'applicazione o il servizio di migrazione utilizzati. Esempio: riorganizza la migrazione su Amazon EC2 con AWS Application Migration Service.

Valutazione del portfolio di migrazione (MPA)

Uno strumento online che fornisce informazioni per la convalida del business case per la migrazione a. Cloud AWS MPA offre una valutazione dettagliata del portfolio (dimensionamento corretto dei server, prezzi, confronto del TCO, analisi dei costi di migrazione) e pianificazione della migrazione (analisi e raccolta dei dati delle applicazioni, raggruppamento delle applicazioni, prioritizzazione delle migrazioni e pianificazione delle ondate). [Lo strumento MPA](#) (richiede l'accesso) è disponibile gratuitamente per tutti i AWS consulenti e i consulenti dei partner APN.

valutazione della preparazione alla migrazione (MRA)

Il processo di acquisizione di informazioni sullo stato di preparazione al cloud di un'organizzazione, l'identificazione dei punti di forza e di debolezza e la creazione di un piano d'azione per colmare le lacune identificate, utilizzando il CAF. AWS Per ulteriori informazioni, consulta la [guida di preparazione alla migrazione](#). MRA è la prima fase della [strategia di migrazione AWS](#).

strategia di migrazione

L'approccio utilizzato per migrare un carico di lavoro verso. Cloud AWS Per ulteriori informazioni, consulta la voce [7 R](#) in questo glossario e consulta [Mobilita la tua organizzazione per](#) accelerare le migrazioni su larga scala.

ML

[Vedi machine learning](#).

modernizzazione

Trasformazione di un'applicazione obsoleta (legacy o monolitica) e della relativa infrastruttura in un sistema agile, elastico e altamente disponibile nel cloud per ridurre i costi, aumentare l'efficienza e sfruttare le innovazioni. Per ulteriori informazioni, vedere [Strategia per la modernizzazione delle applicazioni in](#). Cloud AWS

valutazione della preparazione alla modernizzazione

Una valutazione che aiuta a determinare la preparazione alla modernizzazione delle applicazioni di un'organizzazione, identifica vantaggi, rischi e dipendenze e determina in che misura l'organizzazione può supportare lo stato futuro di tali applicazioni. Il risultato della valutazione è uno schema dell'architettura di destinazione, una tabella di marcia che descrive in dettaglio le fasi di sviluppo e le tappe fondamentali del processo di modernizzazione e un piano d'azione per colmare le lacune identificate. Per ulteriori informazioni, vedere [Valutazione della preparazione alla modernizzazione per](#) le applicazioni in. Cloud AWS

applicazioni monolitiche (monoliti)

Applicazioni eseguite come un unico servizio con processi strettamente collegati. Le applicazioni monolitiche presentano diversi inconvenienti. Se una funzionalità dell'applicazione registra un picco di domanda, l'intera architettura deve essere dimensionata. L'aggiunta o il miglioramento delle funzionalità di un'applicazione monolitica diventa inoltre più complessa man mano che la base di codice cresce. Per risolvere questi problemi, puoi utilizzare un'architettura di microservizi. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Scomposizione dei monoliti in microservizi](#).

MAPPA

Vedi [Migration Portfolio Assessment](#).

MQTT

Vedi [Message Queuing Telemetry Transport](#).

classificazione multiclasse

Un processo che aiuta a generare previsioni per più classi (prevedendo uno o più di due risultati). Ad esempio, un modello di machine learning potrebbe chiedere "Questo prodotto è un libro, un'auto o un telefono?" oppure "Quale categoria di prodotti è più interessante per questo cliente?"

infrastruttura mutabile

Un modello che aggiorna e modifica l'infrastruttura esistente per i carichi di lavoro di produzione. Per migliorare la coerenza, l'affidabilità e la prevedibilità, il AWS Well-Architected Framework consiglia l'uso di un'infrastruttura [immutabile](#) come best practice.

O

OAC

Vedi [Origin Access Control](#).

QUERCIA

Vedi [Origin Access Identity](#).

OCM

Vedi [gestione delle modifiche organizzative](#).

migrazione offline

Un metodo di migrazione in cui il carico di lavoro di origine viene eliminato durante il processo di migrazione. Questo metodo prevede tempi di inattività prolungati e viene in genere utilizzato per carichi di lavoro piccoli e non critici.

OI

Vedi [l'integrazione delle operazioni](#).

OLA

Vedi accordo a [livello operativo](#).

migrazione online

Un metodo di migrazione in cui il carico di lavoro di origine viene copiato sul sistema di destinazione senza essere messo offline. Le applicazioni connesse al carico di lavoro possono continuare a funzionare durante la migrazione. Questo metodo comporta tempi di inattività pari a zero o comunque minimi e viene in genere utilizzato per carichi di lavoro di produzione critici.

OPC-UA

Vedi [Open Process Communications - Unified Architecture](#).

Comunicazioni a processo aperto - Architettura unificata (OPC-UA)

Un protocollo di comunicazione machine-to-machine (M2M) per l'automazione industriale. OPC-UA fornisce uno standard di interoperabilità con schemi di crittografia, autenticazione e autorizzazione dei dati.

accordo a livello operativo (OLA)

Un accordo che chiarisce quali sono gli impegni reciproci tra i gruppi IT funzionali, a supporto di un accordo sul livello di servizio (SLA).

revisione della prontezza operativa (ORR)

Un elenco di domande e best practice associate che aiutano a comprendere, valutare, prevenire o ridurre la portata degli incidenti e dei possibili guasti. Per ulteriori informazioni, vedere [Operational Readiness Reviews \(ORR\)](#) nel Well-Architected AWS Framework.

tecnologia operativa (OT)

Sistemi hardware e software che interagiscono con l'ambiente fisico per controllare le operazioni, le apparecchiature e le infrastrutture industriali. Nella produzione, l'integrazione di sistemi OT e di tecnologia dell'informazione (IT) è un obiettivo chiave per le trasformazioni [dell'Industria 4.0](#).

integrazione delle operazioni (OI)

Il processo di modernizzazione delle operazioni nel cloud, che prevede la pianificazione, l'automazione e l'integrazione della disponibilità. Per ulteriori informazioni, consulta la [guida all'integrazione delle operazioni](#).

trail organizzativo

Un percorso creato da noi AWS CloudTrail che registra tutti gli eventi di un'organizzazione per tutti Account AWS . AWS Organizations Questo percorso viene creato in ogni Account AWS che

fa parte dell'organizzazione e tiene traccia dell'attività in ogni account. Per ulteriori informazioni, consulta [Creazione di un percorso per un'organizzazione](#) nella CloudTrail documentazione.

gestione del cambiamento organizzativo (OCM)

Un framework per la gestione di trasformazioni aziendali importanti e che comportano l'interruzione delle attività dal punto di vista delle persone, della cultura e della leadership. OCM aiuta le organizzazioni a prepararsi e passare a nuovi sistemi e strategie accelerando l'adozione del cambiamento, affrontando i problemi di transizione e promuovendo cambiamenti culturali e organizzativi. Nella strategia di AWS migrazione, questo framework si chiama accelerazione delle persone, a causa della velocità di cambiamento richiesta nei progetti di adozione del cloud. Per ulteriori informazioni, consultare la [Guida OCM](#).

controllo dell'accesso all'origine (OAC)

In CloudFront, un'opzione avanzata per limitare l'accesso per proteggere i contenuti di Amazon Simple Storage Service (Amazon S3). OAC supporta tutti i bucket S3 in generale Regioni AWS, la crittografia lato server con AWS KMS (SSE-KMS) e le richieste dinamiche e dirette al bucket S3.
PUT DELETE

identità di accesso origine (OAI)

Nel CloudFront, un'opzione per limitare l'accesso per proteggere i tuoi contenuti Amazon S3. Quando usi OAI, CloudFront crea un principale con cui Amazon S3 può autenticarsi. I principali autenticati possono accedere ai contenuti in un bucket S3 solo tramite una distribuzione specifica. CloudFront Vedi anche [OAC](#), che fornisce un controllo degli accessi più granulare e avanzato.

ORR

[Vedi la revisione della prontezza operativa.](#)

- NON

Vedi la [tecnologia operativa](#).

VPC in uscita (egress)

In un'architettura AWS multi-account, un VPC che gestisce le connessioni di rete avviate dall'interno di un'applicazione. La [AWS Security Reference Architecture](#) consiglia di configurare l'account di rete con funzionalità in entrata, in uscita e di ispezione VPCs per proteggere l'interfaccia bidirezionale tra l'applicazione e Internet in generale.

P

limite delle autorizzazioni

Una policy di gestione IAM collegata ai principali IAM per impostare le autorizzazioni massime che l'utente o il ruolo possono avere. Per ulteriori informazioni, consulta [Limiti delle autorizzazioni](#) nella documentazione di IAM.

informazioni di identificazione personale (PII)

Informazioni che, se visualizzate direttamente o abbinate ad altri dati correlati, possono essere utilizzate per dedurre ragionevolmente l'identità di un individuo. Esempi di informazioni personali includono nomi, indirizzi e informazioni di contatto.

Informazioni che consentono l'identificazione personale degli utenti

Visualizza le [informazioni di identificazione personale](#).

playbook

Una serie di passaggi predefiniti che raccolgono il lavoro associato alle migrazioni, come l'erogazione delle funzioni operative principali nel cloud. Un playbook può assumere la forma di script, runbook automatici o un riepilogo dei processi o dei passaggi necessari per gestire un ambiente modernizzato.

PLC

Vedi [controllore logico programmabile](#).

PLM

Vedi la gestione [del ciclo di vita del prodotto](#).

policy

[Un oggetto in grado di definire le autorizzazioni \(vedi politica basata sull'identità\), specificare le condizioni di accesso \(vedi politicabasata sulle risorse\) o definire le autorizzazioni massime per tutti gli account di un'organizzazione in \(vedi politica di controllo dei servizi\). AWS Organizations](#)

persistenza poliglotta

Scelta indipendente della tecnologia di archiviazione di dati di un microservizio in base ai modelli di accesso ai dati e ad altri requisiti. Se i microservizi utilizzano la stessa tecnologia di archiviazione di dati, possono incontrare problemi di implementazione o registrare prestazioni

scadenti. I microservizi vengono implementati più facilmente e ottengono prestazioni e scalabilità migliori se utilizzano l'archivio dati più adatto alle loro esigenze. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Abilitazione della persistenza dei dati nei microservizi](#).

valutazione del portfolio

Un processo di scoperta, analisi e definizione delle priorità del portfolio di applicazioni per pianificare la migrazione. Per ulteriori informazioni, consulta la pagina [Valutazione della preparazione alla migrazione](#).

predicate

Una condizione di interrogazione che restituisce o, in genere, si trova in una clausola `true`. `false` `WHERE`

predicato pushdown

Una tecnica di ottimizzazione delle query del database che filtra i dati della query prima del trasferimento. Ciò riduce la quantità di dati che devono essere recuperati ed elaborati dal database relazionale e migliora le prestazioni delle query.

controllo preventivo

Un controllo di sicurezza progettato per impedire il verificarsi di un evento. Questi controlli sono la prima linea di difesa per impedire accessi non autorizzati o modifiche indesiderate alla rete. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli preventivi](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

principale

Un'entità in AWS grado di eseguire azioni e accedere alle risorse. Questa entità è in genere un utente root per un Account AWS ruolo IAM o un utente. Per ulteriori informazioni, consulta Principali in [Termini e concetti dei ruoli](#) nella documentazione di IAM.

privacy fin dalla progettazione

Un approccio di ingegneria dei sistemi che tiene conto della privacy durante l'intero processo di sviluppo.

zone ospitate private

Un contenitore che contiene informazioni su come desideri che Amazon Route 53 risponda alle query DNS per un dominio e i relativi sottodomini all'interno di uno o più VPCs. Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo delle zone ospitate private](#) nella documentazione di Route 53.

controllo proattivo

Un [controllo di sicurezza](#) progettato per impedire l'implementazione di risorse non conformi. Questi controlli analizzano le risorse prima del loro provisioning. Se la risorsa non è conforme al controllo, non viene fornita. Per ulteriori informazioni, consulta la [guida di riferimento sui controlli](#) nella AWS Control Tower documentazione e consulta Controlli [proattivi in Implementazione dei controlli](#) di sicurezza su AWS.

gestione del ciclo di vita del prodotto (PLM)

La gestione dei dati e dei processi di un prodotto durante l'intero ciclo di vita, dalla progettazione, sviluppo e lancio, attraverso la crescita e la maturità, fino al declino e alla rimozione.

Ambiente di produzione

[Vedi ambiente.](#)

controllore logico programmabile (PLC)

Nella produzione, un computer altamente affidabile e adattabile che monitora le macchine e automatizza i processi di produzione.

concatenamento rapido

Utilizzo dell'output di un prompt [LLM](#) come input per il prompt successivo per generare risposte migliori. Questa tecnica viene utilizzata per suddividere un'attività complessa in sottoattività o per perfezionare o espandere iterativamente una risposta preliminare. Aiuta a migliorare l'accuratezza e la pertinenza delle risposte di un modello e consente risultati più granulari e personalizzati.

pseudonimizzazione

Il processo di sostituzione degli identificatori personali in un set di dati con valori segnaposto. La pseudonimizzazione può aiutare a proteggere la privacy personale. I dati pseudonimizzati sono ancora considerati dati personali.

publish/subscribe (pub/sub)

Un modello che consente comunicazioni asincrone tra microservizi per migliorare la scalabilità e la reattività. Ad esempio, in un [MES](#) basato su microservizi, un microservizio può pubblicare messaggi di eventi su un canale a cui altri microservizi possono abbonarsi. Il sistema può aggiungere nuovi microservizi senza modificare il servizio di pubblicazione.

Q

Piano di query

Una serie di passaggi, come le istruzioni, utilizzati per accedere ai dati in un sistema di database relazionale SQL.

regressione del piano di query

Quando un ottimizzatore del servizio di database sceglie un piano non ottimale rispetto a prima di una determinata modifica all'ambiente di database. Questo può essere causato da modifiche a statistiche, vincoli, impostazioni dell'ambiente, associazioni dei parametri di query e aggiornamenti al motore di database.

R

Matrice RACI

Vedi [responsabile, responsabile, consultato, informato \(RACI\)](#).

STRACCIO

Vedi [Retrieval](#) Augmented Generation.

ransomware

Un software dannoso progettato per bloccare l'accesso a un sistema informatico o ai dati fino a quando non viene effettuato un pagamento.

Matrice RASCI

Vedi [responsabile, responsabile, consultato, informato \(RACI\)](#).

RCAC

Vedi controllo dell'[accesso a righe e colonne](#).

replica di lettura

Una copia di un database utilizzata per scopi di sola lettura. È possibile indirizzare le query alla replica di lettura per ridurre il carico sul database principale.

riprogettare

Vedi [7 Rs](#).

obiettivo del punto di ripristino (RPO)

Il periodo di tempo massimo accettabile dall'ultimo punto di ripristino dei dati. Questo determina ciò che si considera una perdita di dati accettabile tra l'ultimo punto di ripristino e l'interruzione del servizio.

obiettivo del tempo di ripristino (RTO)

Il ritardo massimo accettabile tra l'interruzione del servizio e il ripristino del servizio.

rifattorizzare

Vedi [7 R.](#)

Regione

Una raccolta di AWS risorse in un'area geografica. Ciascuna Regione AWS è isolata e indipendente dalle altre per fornire tolleranza agli errori, stabilità e resilienza. Per ulteriori informazioni, consulta [Specificare cosa può usare Regioni AWS il tuo account.](#)

regressione

Una tecnica di ML che prevede un valore numerico. Ad esempio, per risolvere il problema "A che prezzo verrà venduta questa casa?" un modello di ML potrebbe utilizzare un modello di regressione lineare per prevedere il prezzo di vendita di una casa sulla base di dati noti sulla casa (ad esempio, la metratura).

riospitare

Vedi [7 R.](#)

rilascio

In un processo di implementazione, l'atto di promuovere modifiche a un ambiente di produzione.

trasferisco

Vedi [7 Rs.](#)

ripiattaforma

Vedi [7 Rs.](#)

riacquisto

Vedi [7 Rs.](#)

resilienza

La capacità di un'applicazione di resistere o ripristinare le interruzioni. [L'elevata disponibilità e il disaster recovery](#) sono considerazioni comuni quando si pianifica la resilienza in Cloud AWS. [Per ulteriori informazioni, vedere Cloud AWS Resilience.](#)

policy basata su risorse

Una policy associata a una risorsa, ad esempio un bucket Amazon S3, un endpoint o una chiave di crittografia. Questo tipo di policy specifica a quali principi è consentito l'accesso, le azioni supportate e qualsiasi altra condizione che deve essere soddisfatta.

matrice di assegnazione di responsabilità (RACI)

Una matrice che definisce i ruoli e le responsabilità di tutte le parti coinvolte nelle attività di migrazione e nelle operazioni cloud. Il nome della matrice deriva dai tipi di responsabilità definiti nella matrice: responsabile (R), responsabile (A), consultato (C) e informato (I). Il tipo di supporto (S) è facoltativo. Se includi il supporto, la matrice viene chiamata matrice RASCI e, se la escludi, viene chiamata matrice RACI.

controllo reattivo

Un controllo di sicurezza progettato per favorire la correzione di eventi avversi o deviazioni dalla baseline di sicurezza. Per ulteriori informazioni, consulta [Controlli reattivi](#) in Implementazione dei controlli di sicurezza in AWS.

retain

Vedi [7 R](#).

andare in pensione

Vedi [7 Rs](#).

Retrieval Augmented Generation (RAG)

Una tecnologia di [intelligenza artificiale generativa](#) in cui un [LLM](#) fa riferimento a una fonte di dati autorevole esterna alle sue fonti di dati di formazione prima di generare una risposta. Ad esempio, un modello RAG potrebbe eseguire una ricerca semantica nella knowledge base o nei dati personalizzati di un'organizzazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è il RAG](#).

rotazione

Processo di aggiornamento periodico di un [segreto](#) per rendere più difficile l'accesso alle credenziali da parte di un utente malintenzionato.

controllo dell'accesso a righe e colonne (RCAC)

L'uso di espressioni SQL di base e flessibili con regole di accesso definite. RCAC è costituito da autorizzazioni di riga e maschere di colonna.

RPO

Vedi l'obiettivo del punto [di ripristino](#).

RTO

Vedi l'[obiettivo del tempo di ripristino](#).

runbook

Un insieme di procedure manuali o automatizzate necessarie per eseguire un'attività specifica. In genere sono progettati per semplificare operazioni o procedure ripetitive con tassi di errore elevati.

S

SAML 2.0

Uno standard aperto utilizzato da molti provider di identità (IdPs). Questa funzionalità abilita il single sign-on (SSO) federato, in modo che gli utenti possano accedere AWS Management Console o chiamare le operazioni AWS API senza che tu debba creare un utente in IAM per tutti i membri dell'organizzazione. Per ulteriori informazioni sulla federazione basata su SAML 2.0, consulta [Informazioni sulla federazione basata su SAML 2.0](#) nella documentazione di IAM.

SCADA

Vedi [controllo di supervisione e acquisizione dati](#).

SCP

Vedi la [politica di controllo del servizio](#).

Secret

In AWS Secrets Manager, informazioni riservate o riservate, come una password o le credenziali utente, archiviate in forma crittografata. È costituito dal valore segreto e dai relativi metadati. Il valore segreto può essere binario, una stringa singola o più stringhe. Per ulteriori informazioni, consulta [Cosa c'è in un segreto di Secrets Manager?](#) nella documentazione di Secrets Manager.

sicurezza fin dalla progettazione

Un approccio di ingegneria dei sistemi che tiene conto della sicurezza durante l'intero processo di sviluppo.

controllo di sicurezza

Un guardrail tecnico o amministrativo che impedisce, rileva o riduce la capacità di un autore di minacce di sfruttare una vulnerabilità di sicurezza. [Esistono quattro tipi principali di controlli di sicurezza: preventivi, investigativi, reattivi e proattivi.](#)

rafforzamento della sicurezza

Il processo di riduzione della superficie di attacco per renderla più resistente agli attacchi. Può includere azioni come la rimozione di risorse che non sono più necessarie, l'implementazione di best practice di sicurezza che prevedono la concessione del privilegio minimo o la disattivazione di funzionalità non necessarie nei file di configurazione.

sistema di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM)

Strumenti e servizi che combinano sistemi di gestione delle informazioni di sicurezza (SIM) e sistemi di gestione degli eventi di sicurezza (SEM). Un sistema SIEM raccoglie, monitora e analizza i dati da server, reti, dispositivi e altre fonti per rilevare minacce e violazioni della sicurezza e generare avvisi.

automazione della risposta alla sicurezza

Un'azione predefinita e programmata progettata per rispondere o porre rimedio automaticamente a un evento di sicurezza. Queste automazioni fungono da controlli di sicurezza [investigativi](#) o [reattivi](#) che aiutano a implementare le migliori pratiche di sicurezza. AWS Esempi di azioni di risposta automatizzate includono la modifica di un gruppo di sicurezza VPC, l'applicazione di patch a un'istanza EC2 Amazon o la rotazione delle credenziali.

Crittografia lato server

Crittografia dei dati a destinazione, da parte di chi li riceve. Servizio AWS

Policy di controllo dei servizi (SCP)

Una politica che fornisce il controllo centralizzato sulle autorizzazioni per tutti gli account di un'organizzazione in. AWS Organizations SCPs definire barriere o fissare limiti alle azioni che un amministratore può delegare a utenti o ruoli. È possibile utilizzarli SCPs come elenchi consentiti o elenchi di rifiuto, per specificare quali servizi o azioni sono consentiti o proibiti. Per

ulteriori informazioni, consulta [le politiche di controllo del servizio](#) nella AWS Organizations documentazione.

endpoint del servizio

L'URL del punto di ingresso per un Servizio AWS. Puoi utilizzare l'endpoint per connetterti a livello di programmazione al servizio di destinazione. Per ulteriori informazioni, consulta [Endpoint del Servizio AWS](#) nei Riferimenti generali di AWS.

accordo sul livello di servizio (SLA)

Un accordo che chiarisce ciò che un team IT promette di offrire ai propri clienti, ad esempio l'operatività e le prestazioni del servizio.

indicatore del livello di servizio (SLI)

Misurazione di un aspetto prestazionale di un servizio, ad esempio il tasso di errore, la disponibilità o la velocità effettiva.

obiettivo a livello di servizio (SLO)

[Una metrica target che rappresenta lo stato di un servizio, misurato da un indicatore del livello di servizio.](#)

Modello di responsabilità condivisa

Un modello che descrive la responsabilità condivisa AWS per la sicurezza e la conformità del cloud. AWS è responsabile della sicurezza del cloud, mentre tu sei responsabile della sicurezza nel cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Modello di responsabilità condivisa](#).

SIEM

Vedi il [sistema di gestione delle informazioni e degli eventi sulla sicurezza](#).

punto di errore singolo (SPOF)

Un guasto in un singolo componente critico di un'applicazione che può disturbare il sistema.

SLAM

Vedi il contratto sul [livello di servizio](#).

SLI

Vedi l'indicatore del [livello di servizio](#).

LENTA

Vedi obiettivo del [livello di servizio](#).

split-and-seed modello

Un modello per dimensionare e accelerare i progetti di modernizzazione. Man mano che vengono definite nuove funzionalità e versioni dei prodotti, il team principale si divide per creare nuovi team di prodotto. Questo aiuta a dimensionare le capacità e i servizi dell'organizzazione, migliora la produttività degli sviluppatori e supporta una rapida innovazione. Per ulteriori informazioni, vedere [Approccio graduale alla modernizzazione delle applicazioni in](#). Cloud AWS

SPOF

Vedi [punto di errore singolo](#).

schema a stella

Una struttura organizzativa di database che utilizza un'unica tabella dei fatti di grandi dimensioni per archiviare i dati transazionali o misurati e utilizza una o più tabelle dimensionali più piccole per memorizzare gli attributi dei dati. Questa struttura è progettata per l'uso in un [data warehouse](#) o per scopi di business intelligence.

modello del fico strangolatore

Un approccio alla modernizzazione dei sistemi monolitici mediante la riscrittura e la sostituzione incrementali delle funzionalità del sistema fino alla disattivazione del sistema legacy. Questo modello utilizza l'analogia di una pianta di fico che cresce fino a diventare un albero robusto e alla fine annienta e sostituisce il suo ospite. Il modello è stato [introdotto da Martin Fowler](#) come metodo per gestire il rischio durante la riscrittura di sistemi monolitici. Per un esempio di come applicare questo modello, consulta [Modernizzazione incrementale dei servizi Web legacy di Microsoft ASP.NET \(ASMX\) mediante container e Gateway Amazon API](#).

sottorete

Un intervallo di indirizzi IP nel VPC. Una sottorete deve risiedere in una singola zona di disponibilità.

controllo di supervisione e acquisizione dati (SCADA)

Nella produzione, un sistema che utilizza hardware e software per monitorare gli asset fisici e le operazioni di produzione.

crittografia simmetrica

Un algoritmo di crittografia che utilizza la stessa chiave per crittografare e decrittografare i dati.

test sintetici

Test di un sistema in modo da simulare le interazioni degli utenti per rilevare potenziali problemi o monitorare le prestazioni. Puoi usare [Amazon CloudWatch Synthetics](#) per creare questi test.

prompt di sistema

Una tecnica per fornire contesto, istruzioni o linee guida a un [LLM](#) per indirizzarne il comportamento. I prompt di sistema aiutano a impostare il contesto e stabilire regole per le interazioni con gli utenti.

T

tags

Coppie chiave-valore che fungono da metadati per l'organizzazione delle risorse. AWS Con i tag è possibile a gestire, identificare, organizzare, cercare e filtrare le risorse. Per ulteriori informazioni, consulta [Tagging delle risorse AWS](#).

variabile di destinazione

Il valore che stai cercando di prevedere nel machine learning supervisionato. Questo è indicato anche come variabile di risultato. Ad esempio, in un ambiente di produzione la variabile di destinazione potrebbe essere un difetto del prodotto.

elenco di attività

Uno strumento che viene utilizzato per tenere traccia dei progressi tramite un runbook. Un elenco di attività contiene una panoramica del runbook e un elenco di attività generali da completare. Per ogni attività generale, include la quantità stimata di tempo richiesta, il proprietario e lo stato di avanzamento.

Ambiente di test

[Vedi ambiente.](#)

training

Fornire dati da cui trarre ispirazione dal modello di machine learning. I dati di training devono contenere la risposta corretta. L'algoritmo di apprendimento trova nei dati di addestramento i pattern che mappano gli attributi dei dati di input al target (la risposta che si desidera prevedere). Produce un modello di ML che acquisisce questi modelli. Puoi quindi utilizzare il modello di ML per creare previsioni su nuovi dati di cui non si conosce il target.

Transit Gateway

Un hub di transito di rete che puoi utilizzare per interconnettere le tue reti VPCs e quelle locali. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è un gateway di transito](#) nella AWS Transit Gateway documentazione.

flusso di lavoro basato su trunk

Un approccio in cui gli sviluppatori creano e testano le funzionalità localmente in un ramo di funzionalità e quindi uniscono tali modifiche al ramo principale. Il ramo principale viene quindi integrato negli ambienti di sviluppo, preproduzione e produzione, in sequenza.

Accesso attendibile

Concessione delle autorizzazioni a un servizio specificato dall'utente per eseguire attività all'interno dell'organizzazione AWS Organizations e nei suoi account per conto dell'utente. Il servizio attendibile crea un ruolo collegato al servizio in ogni account, quando tale ruolo è necessario, per eseguire attività di gestione per conto dell'utente. Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo AWS Organizations con altri AWS servizi](#) nella AWS Organizations documentazione.

regolazione

Modificare alcuni aspetti del processo di training per migliorare la precisione del modello di ML. Ad esempio, puoi addestrare il modello di ML generando un set di etichette, aggiungendo etichette e quindi ripetendo questi passaggi più volte con impostazioni diverse per ottimizzare il modello.

team da due pizze

Una piccola DevOps squadra che puoi sfamare con due pizze. Un team composto da due persone garantisce la migliore opportunità possibile di collaborazione nello sviluppo del software.

U

incertezza

Un concetto che si riferisce a informazioni imprecise, incomplete o sconosciute che possono minare l'affidabilità dei modelli di machine learning predittivi. Esistono due tipi di incertezza: l'incertezza epistemica, che è causata da dati limitati e incompleti, mentre l'incertezza aleatoria è causata dal rumore e dalla casualità insiti nei dati. Per ulteriori informazioni, consulta la guida [Quantificazione dell'incertezza nei sistemi di deep learning](#).

compiti indifferenziati

Conosciuto anche come sollevamento di carichi pesanti, è un lavoro necessario per creare e far funzionare un'applicazione, ma che non apporta valore diretto all'utente finale né offre vantaggi competitivi. Esempi di attività indifferenziate includono l'approvvigionamento, la manutenzione e la pianificazione della capacità.

ambienti superiori

[Vedi ambiente.](#)

V

vacuum

Un'operazione di manutenzione del database che prevede la pulizia dopo aggiornamenti incrementali per recuperare lo spazio di archiviazione e migliorare le prestazioni.

controllo delle versioni

Processi e strumenti che tengono traccia delle modifiche, ad esempio le modifiche al codice di origine in un repository.

Peering VPC

Una connessione tra due VPCs che consente di indirizzare il traffico utilizzando indirizzi IP privati. Per ulteriori informazioni, consulta [Che cos'è il peering VPC?](#) nella documentazione di Amazon VPC.

vulnerabilità

Un difetto software o hardware che compromette la sicurezza del sistema.

W

cache calda

Una cache del buffer che contiene dati correnti e pertinenti a cui si accede frequentemente. L'istanza di database può leggere dalla cache del buffer, il che richiede meno tempo rispetto alla lettura dalla memoria dal disco principale.

dati caldi

Dati a cui si accede raramente. Quando si eseguono interrogazioni di questo tipo di dati, in genere sono accettabili query moderatamente lente.

funzione finestra

Una funzione SQL che esegue un calcolo su un gruppo di righe che si riferiscono in qualche modo al record corrente. Le funzioni della finestra sono utili per l'elaborazione di attività, come il calcolo di una media mobile o l'accesso al valore delle righe in base alla posizione relativa della riga corrente.

Carico di lavoro

Una raccolta di risorse e codice che fornisce valore aziendale, ad esempio un'applicazione rivolta ai clienti o un processo back-end.

flusso di lavoro

Gruppi funzionali in un progetto di migrazione responsabili di una serie specifica di attività. Ogni flusso di lavoro è indipendente ma supporta gli altri flussi di lavoro del progetto. Ad esempio, il flusso di lavoro del portfolio è responsabile della definizione delle priorità delle applicazioni, della pianificazione delle ondate e della raccolta dei metadati di migrazione. Il flusso di lavoro del portfolio fornisce queste risorse al flusso di lavoro di migrazione, che quindi migra i server e le applicazioni.

VERME

Vedi [scrivere una volta, leggere molti](#).

WQF

Vedi [AWS Workload Qualification Framework](#).

scrivi una volta, leggi molte (WORM)

Un modello di storage che scrive i dati una sola volta e ne impedisce l'eliminazione o la modifica. Gli utenti autorizzati possono leggere i dati tutte le volte che è necessario, ma non possono modificarli. Questa infrastruttura di archiviazione dei dati è considerata [immutabile](#).

Z

exploit zero-day

[Un attacco, in genere malware, che sfrutta una vulnerabilità zero-day.](#)

vulnerabilità zero-day

Un difetto o una vulnerabilità assoluta in un sistema di produzione. Gli autori delle minacce possono utilizzare questo tipo di vulnerabilità per attaccare il sistema. Gli sviluppatori vengono spesso a conoscenza della vulnerabilità causata dall'attacco.

prompt zero-shot

Fornire a un [LLM](#) le istruzioni per eseguire un'attività ma non esempi (immagini) che possano aiutarla. Il LLM deve utilizzare le sue conoscenze pre-addestrate per gestire l'attività. L'efficacia del prompt zero-shot dipende dalla complessità dell'attività e dalla qualità del prompt. [Vedi anche few-shot prompting.](#)

applicazione zombie

Un'applicazione che prevede un utilizzo CPU e memoria inferiore al 5%. In un progetto di migrazione, è normale ritirare queste applicazioni.

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.